



Camera di Commercio di Vicenza

## La Relazione sulla performance 2023

16 maggio 2024

## Sommario

Premessa .....	3
<b>1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI .....</b>	<b>4</b>
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE .....</b>	<b>10</b>
<b>3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>21</b>
3.0 – Mappa strategica.....	23
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali .....	25
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali .....	43
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa .....	44
3.4 - Bilancio di genere.....	46
<b>4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI.....</b>	<b>49</b>
<b>5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.....</b>	<b>51</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>52</b>

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di Commercio di Vicenza rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, al personale, ossia ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

Con la Relazione sulla performance l'Ente porta a conoscenza degli stakeholder gli impegni assunti nei loro confronti, in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare; inoltre evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti e indicandone le cause e le misure correttive da attuare.

A seguito dell'approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione)<sup>1</sup>, che ha assorbito il Piano della performance a partire dal 2022, la Relazione sulla performance fa riferimento alla sezione specifica del suddetto documento.

---

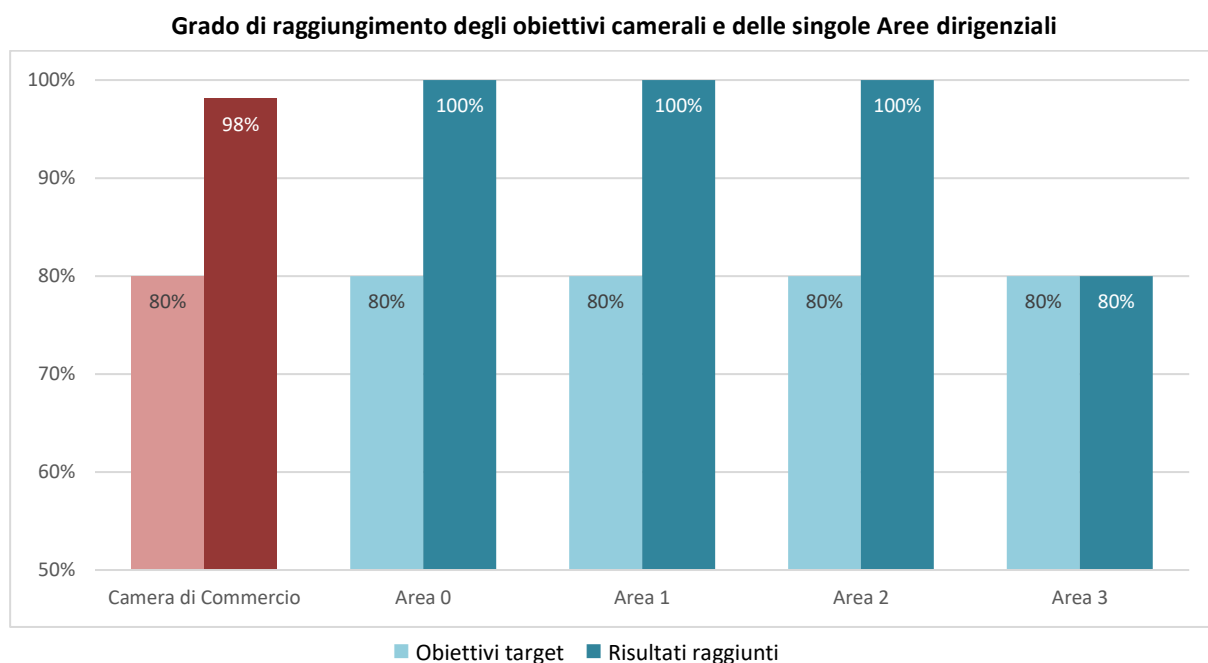
<sup>1</sup> Approvato con deliberazione di Giunta n. 5 del 31 gennaio 2023 e aggiornato con deliberazione 93 del 20 luglio 2023.

## 1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

In questa sezione sono illustrati gli indicatori annuali di performance dell'Ente e delle aree organizzative (dirigenziali).

Questi indicatori rappresentano la media dei valori raggiunti da tutti i singoli indicatori che compongono il cruscotto, che è un pannello di monitoraggio e controllo il quale consente di ottenere una "forma visiva" dei dati raccolti.

I dati di dettaglio sono consultabili nell'allegato 1 alla Relazione.

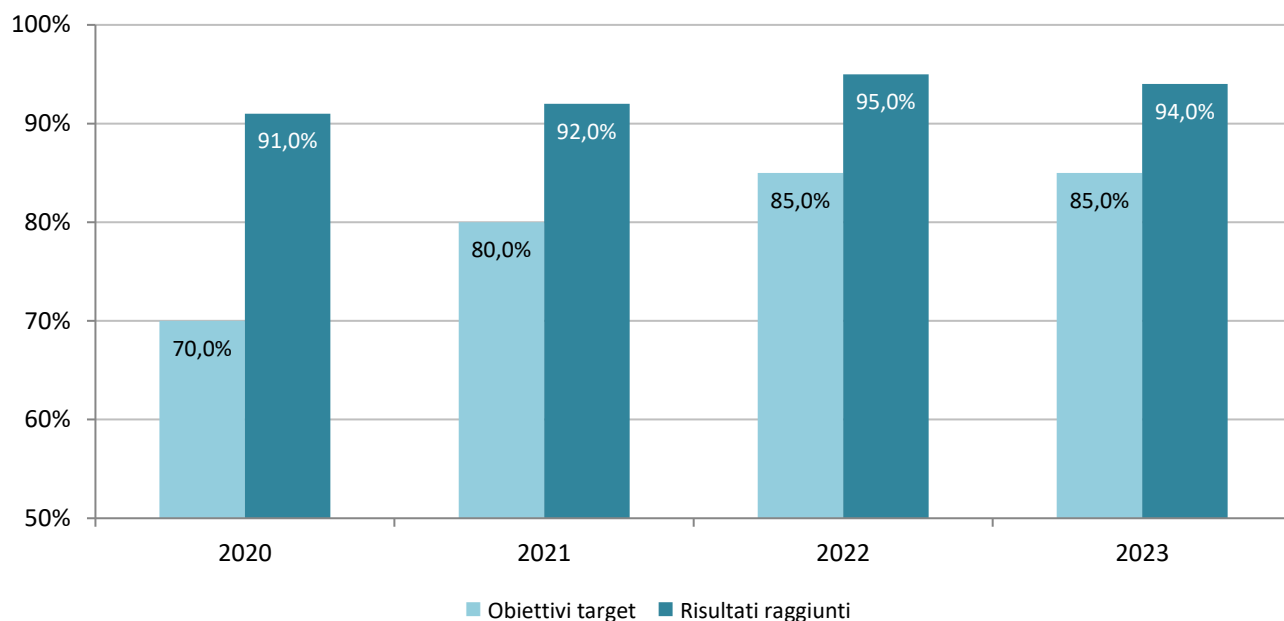


Di seguito sono evidenziati alcuni degli indicatori più significativi per l'utenza esterna, suddivisi per obiettivi strategici, nel loro sviluppo pluriennale, tra cui gli indicatori del grado di soddisfazione dell'utenza e gli indicatori di **valore pubblico**, introdotti per la prima volta con l'approvazione del PIAO.

Nei grafici successivi, ove possibile, i risultati raggiunti sono messi a confronto con i valori degli anni precedenti per avere una visione prospettica che consenta per il futuro una migliore programmazione.

## Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza esterna

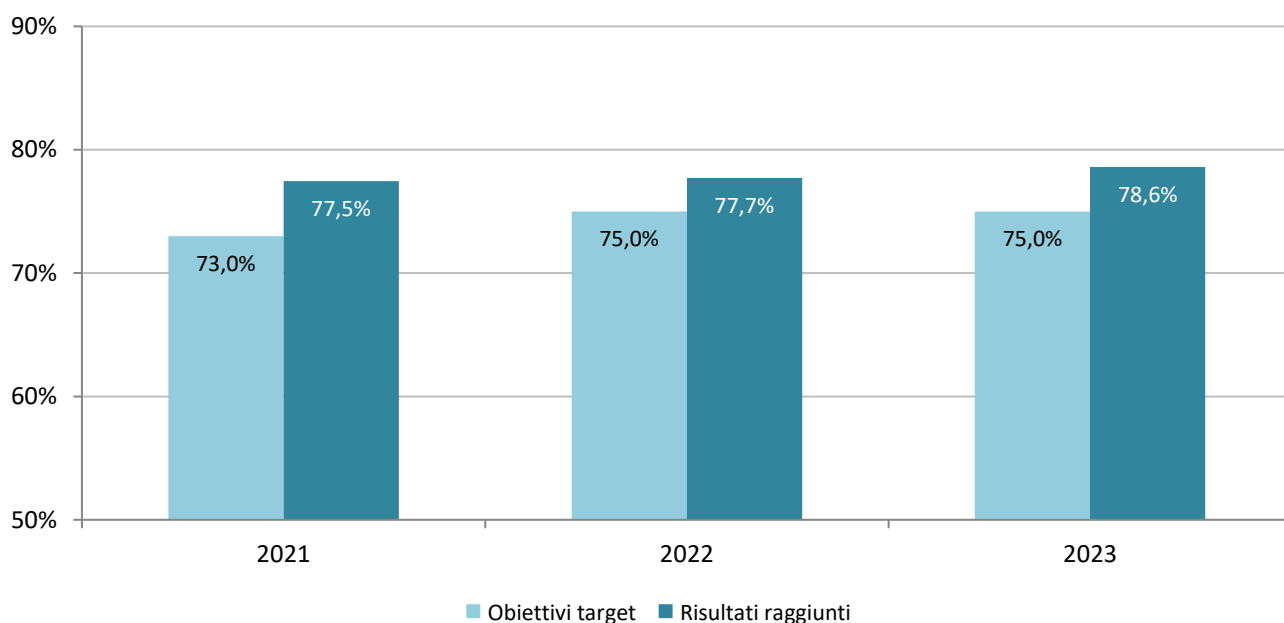
Da alcuni anni la Camera di Commercio propone annualmente un questionario di customer satisfaction alle imprese sui servizi erogati. Quest'anno hanno risposto 747 imprese su circa 10.000 contattate. Il grado di soddisfazione complessiva è in linea con il 2022, quando aveva toccato il massimo, superando anche le valutazioni del periodo pre-pandemico.



## Tasso di miglioramento del SMVP

Da due anni è stato modificato l'indicatore di auto-analisi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, secondo il tool fornito da Unioncamere Nazionale.

Di seguito i risultati rapportati ai target, che denotano un progressivo e costante miglioramento del sistema.



## INDICATORI DI VALORE PUBBLICO

La Camera di Commercio di Vicenza, di concerto con il sistema camerale e l'Unioncamere Nazionale, ha selezionato degli obiettivi comuni di Sistema, ossia una batteria di obiettivi, recepiti nei Piani di tutti gli enti camerali, come nucleo condiviso di programmazione.

Accanto a questi, sono stati identificati propri obiettivi specifici, rispondenti alle peculiarità territoriali, economiche e demografiche della provincia di Vicenza.

Di seguito i risultati di questi obiettivi.

### Favorire la transizione digitale



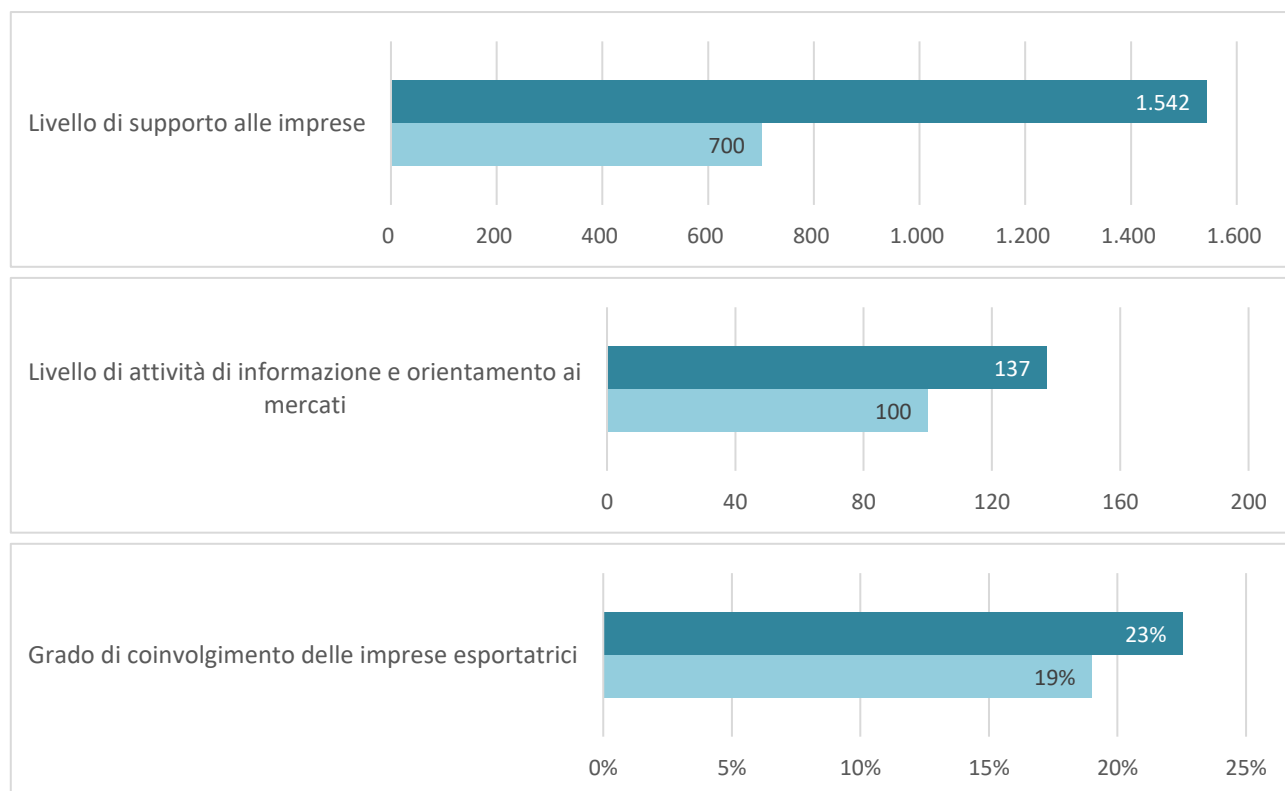
Rispetto agli anni scorsi si segnala il mancato raggiungimento di 3 target su 4. L'obiettivo si considera, quindi, non raggiunto. Le cause sono descritte in dettaglio nella sezione 3.1.

## Favorire la transizione burocratica e la semplificazione



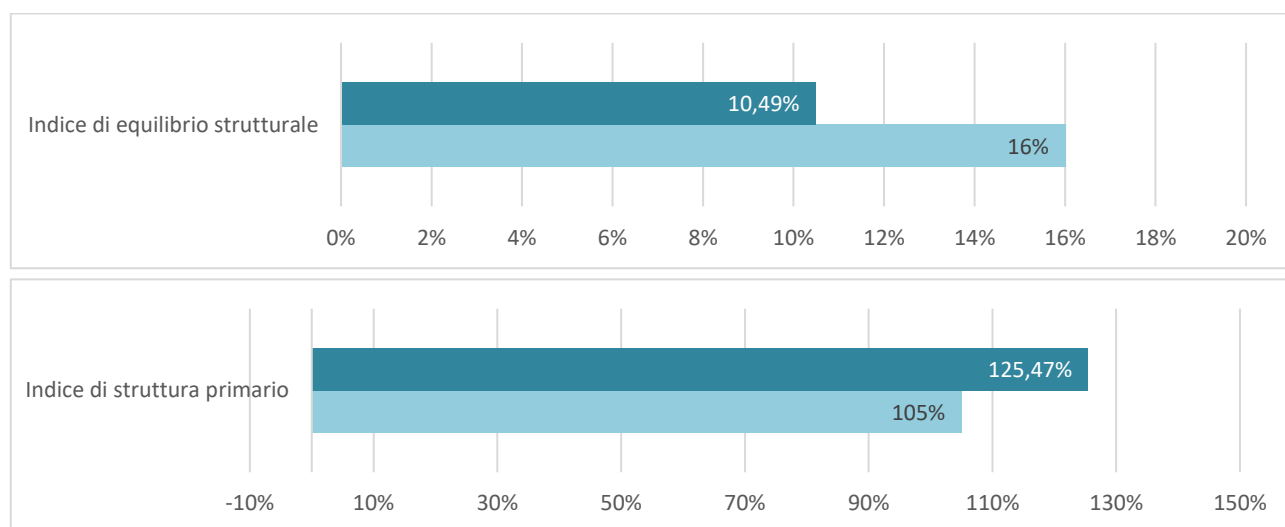
Sono stati raggiunti 4 target su 4, per cui l'obiettivo complessivo si ritiene pienamente realizzato.

## Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

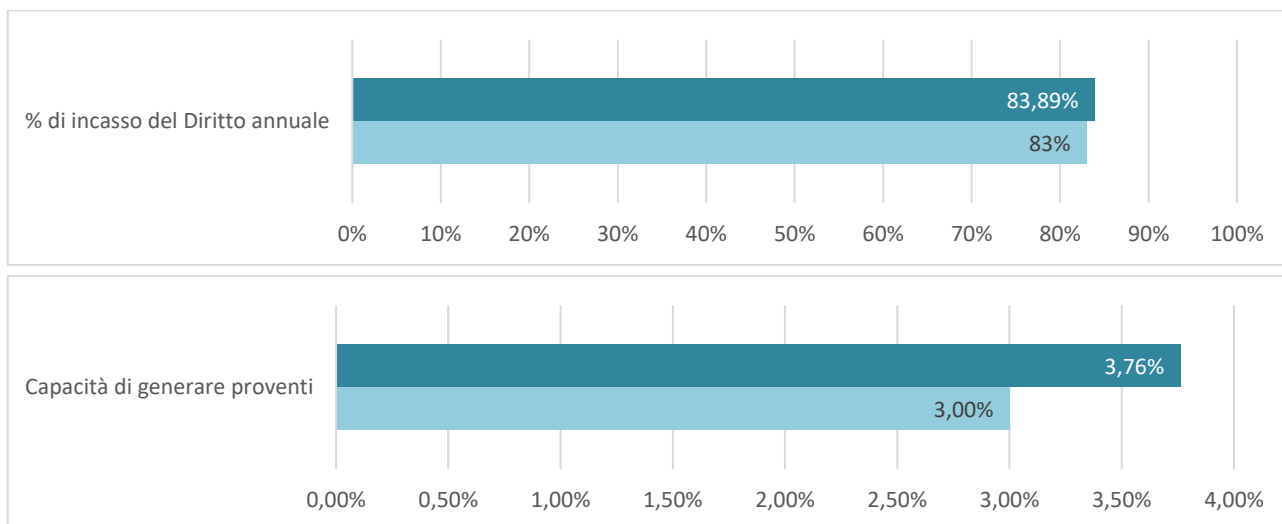


Sono stati raggiunti 3 target su 3, per cui l'obiettivo complessivo si ritiene pienamente realizzato.

## Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

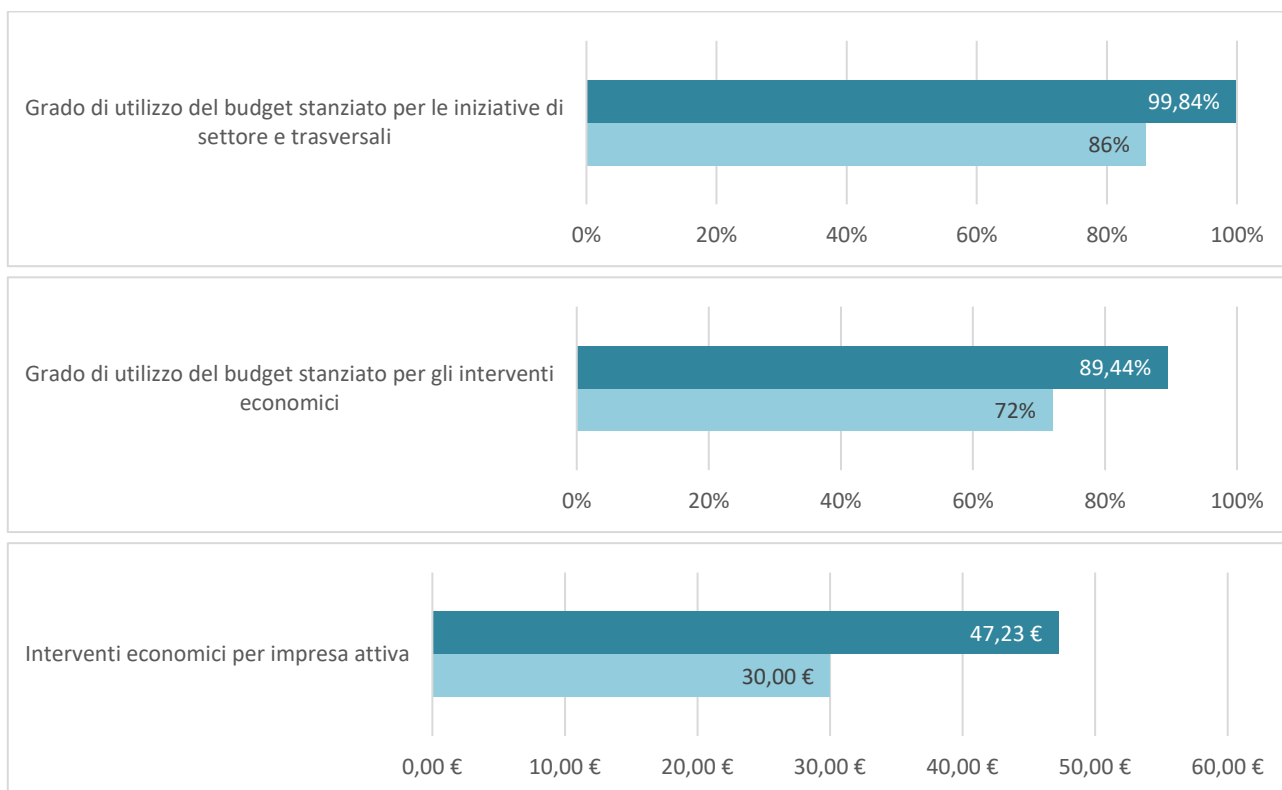






Sono stati raggiunti 3 target su 4, per cui l'obiettivo complessivo si ritiene parzialmente realizzato.

### **Sostenere la competitività delle imprese e del territorio (obiettivo specifico della Camera di Commercio di Venezia)**



Sono stati raggiunti 3 target su 3, per cui l'obiettivo complessivo si ritiene pienamente realizzato.

## 2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

In questa sezione sono forniti elementi utili per comprendere i mutamenti intercorsi tra la fase di programmazione e la fase di gestione, evidenziando in particolare:

- i mutamenti del contesto economico esterno in cui la Camera si è trovata a operare nel 2023
- l'aggiornamento del quadro delle risorse umane ed economico-finanziarie complessive

### CONTESTO ECONOMICO ESTERNO

#### La produzione industriale

Nel quarto trimestre le variazioni, opportunamente destagionalizzate della produzione e del fatturato, rispetto al 3° trimestre sono risultate pari rispettivamente a -0,9% e a -2,6%. Il disallineamento tra le due serie, registrato a partire dall'autunno del 2021, si è "invertito", in questa fase il fatturato scende più della produzione: si sta assistendo ad un raffreddamento dei prezzi alla produzione.

Le serie degli ordinativi, riferiti al mercato interno e soprattutto al mercato estero, confermano l'andamento negativo già registrato nell'indagine riferita al terzo trimestre (le variazioni destagionalizzate rispetto al 3° trimestre sono rispettivamente -1,9% e -2,4%). Analizzando la dinamica della produzione media annuale il confronto è negativo: complessivamente il 2023 ha registrato una diminuzione dello 0,6% rispetto alla media del 2022. Va tuttavia sottolineato che il confronto con il 2019 mostra un livello produttivo ampiamente superiore, dimostrando che il livello prepandemico è stato superato.

A fine dicembre i giorni di produzione assicurati dagli ordinativi già raccolti sono 60, un dato lontano dai 71 giorni di fine 2022 ma in aumento rispetto al trimestre precedente (53); viceversa il grado di utilizzo degli impianti si allontana dal livello teoricamente ideale dell'80% attestandosi ad un valore vicino al 73%.

Sotto il profilo settoriale gli andamenti rispetto al quarto trimestre 2022 sono tutti negativi e solo il dato della metal-meccanica è sostanzialmente stazionario (-0,2%), mentre i dati più pesanti riguardano il sistema moda e l'alimentare. Un dato positivo riguarda la produzione dei beni di investimento, ma probabilmente si tratta di un effetto di trascinamento per ordini raccolti nei mesi precedenti.

#### La nati-mortalità delle imprese

La situazione della demografia imprenditoriale, desumibile dai dati del Registro delle Imprese, mostra una situazione di riduzione del numero delle imprese dovuta a motivazioni sia amministrative sia economiche.

Il numero di iscrizioni è leggermente sceso e rimane sotto quota 4.000, precisamente sono 3.806 le imprese iscritte nel 2023 contro le 3.829 dell'anno precedente. I conflitti in corso e i prezzi ancora elevati probabilmente non incentivano la voglia di fare impresa.

D'altro canto però il numero di cancellazioni non d'ufficio scende da 3.782 a 3.691 e, non considerando gli effetti della revisione amministrativa dell'archivio che elimina le posizioni non più attive da almeno tre anni, il saldo resta positivo e aumenta su base annua (+91), ma è molto più contenuto di quello registrato nel 2021 (+469). Tuttavia, tenendo conto anche delle cancellazioni d'ufficio, complessivamente nel 2023 si è registrata una contrazione del numero di imprese registrate (circa 639 sedi d'impresa in meno, con una consistenza a fine anno di 79.203 sedi registrate).

Ampliando l'analisi anche alle sedi secondarie presenti in provincia, con le avvertenze legate all'attività amministrativa di pulizia degli archivi, si è passati da 98.405 a 97.984 unità locali (-0,4% e -421 unità locali su base annua). Alla diminuzione del numero delle unità locali, fa da contraltare la consueta attrattività del territorio berico attraverso il continuo irrobustimento della quota delle unità locali aventi sede fuori provincia (+2,2%) che passano da 6.256 a 6.391.

Per quanto riguarda la natura giuridica delle imprese, qui il riferimento è alle sole sedi legali: la quota delle società di capitali raggiunge nel 2022 il 33,1%, ampliando l'incidenza sul totale ma non il valore assoluto che passa da 26.377 a 26.216. L'incidenza è maggiore di quella italiana (31,5%). Nell'ultimo decennio, le società di capitali sono l'unica forma che in provincia ha conosciuto un irrobustimento, passando da 27,5% del 2013 al 33,1% nel 2023. Questa tendenza alla concentrazione verso le società di capitali rappresenta un'evoluzione dell'imprenditoria vicentina verso le forme maggiormente strutturate del tessuto imprenditoriale.

## **Il turismo**

Nel periodo gennaio-dicembre, il confronto tra il 2022 e il 2023 mostra un ulteriore recupero importante delle presenze in provincia, e finalmente si è raggiunto e superato il livello del 2019. Contrariamente al settore manifatturiero e a quello delle costruzioni, il comparto turistico ha infatti impiegato più tempo a raggiungere i livelli pre-covid.

Sempre con riferimento all'intero anno 2023, le presenze turistiche in provincia di Vicenza sono quindi passate da 2.009.929 a 2.264.687 con un balzo del +12,7% in un anno, e una variazione del +2,8% sul risultato del 2019.

Pur con numeri più contenuti in valore assoluto, il Sistema Turistico Locale (STL) di Asiago aveva recuperato più velocemente, e nel 2023 segna un ulteriore +6,6% su base annua e uno stupefacente +42,6% sul 2019. Viceversa l'STL di Vicenza, sebbene in fase di recupero, riferisce ancora un livello inferiore del -6,1% rispetto all'ultimo anno prima della pandemia.

## **Le esportazioni**

Complice anche l'impennata dei prezzi, l'export del 2022 aveva raggiunto livelli record sia per il risultato nazionale, sia per quello locale. Nel 2023, mentre il dato nazionale rimane stabile, a Vicenza si verifica un calo del -2,4%: in valore assoluto le esportazioni valgono 23.011.067.336 con una perdita di 572.815.744 euro. Le perdite si verificano tuttavia per alcune specifiche tipologie di merci, in particolare all'interno del manifatturiero.

Le esportazioni vicentine rappresentano il 3,8% del totale dell'export manifatturiero italiano, un risultato stabile sul 2022. Questo dato ha nuovamente assegnato alla nostra provincia il terzo posto nella classifica tra le province italiane per il settore manifatturiero; sul gradino più alto del podio si è collocata Milano con il 9,3%, mentre la seconda è Torino con una quota che passa da 4,4% a 4,9%, e un divario con la nostra provincia che triplica in un anno e si attesta sui 6 miliardi di euro. L'area europea si conferma il principale mercato di sbocco per il manifatturiero vicentino, con la sua quota sul totale che torna a crescere (63,8%) nonostante un indebolimento del -2,1%. Tutte le aree presentano segno negativo, tranne l'Africa che cresce lievemente.

Per quanto riguarda i singoli Paesi, i primi 3 mercati di riferimento presentano segno negativo. La Germania resta il mercato principe dell'export manifatturiero berico, sebbene l'incidenza di questo Paese si riduca ulteriormente e passi da 12,1% nel 2022 a 11,9% nel 2023, con un calo del -3,3% su base annua. In valore assoluto l'export verso il mercato tedesco è pari a 2,7 miliardi di euro con un decremento di circa 93 milioni. Al secondo posto figurano gli Stati Uniti con un peso del 10,1% e un valore di 2 miliardi di euro, in calo del -6,9% sul 2022. La Francia è terza, anch'essa in discesa del -1,4% e con una quota del 9,1% per un valore di 2 miliardi. Alcuni Paesi fra i più ricettivi risultano invece in crescita: si conferma la Turchia, sebbene l'intensità dello sviluppo sia in rallentamento (+11,4%), prosegue la crescita della Svizzera che nel 2023 ha conosciuto un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni (+4,6%) ed è buona anche la performance della Romania (+7,3%). Infine il Regno Unito, che conta per il 3,8% del totale, raggiunge il -12,1% pari a circa 100 milioni in meno.

## **Il credito**

Al 31 dicembre 2023 lo stock di prestiti vivi bancari alle imprese è poco sotto alla soglia dei 13 miliardi: si registra quindi un valore nettamente inferiore a quello di fine dicembre 2022 (-8,2%). Dopo un inizio di anno con valori al di sopra dei 14 miliardi si è assistito ad un progressivo anche se non continuo decremento dello stock di prestiti.

Nel corso dell'anno l'ammontare dei prestiti al settore produttivo è aumentato nelle costruzioni (+1,1%) mentre si è ridotto nel manifatturiero (-11%) e nei servizi (-5,1%).

Altro tema relativo al credito riguarda l'alto livello dei depositi bancari, passati da 25 miliardi del 2019 a quasi 28,5 miliardi del 2020 e a oltre 31 miliardi di euro a fine 2021: vi è tuttavia un primo ritracciamento con un valore a fine 2022 segnalato a 30,5 miliardi e una sostanziale conferma su livelli elevati a fine 2023 (30,7 miliardi), si assiste ad una fase di stabilizzazione della liquidità disponibile.

## Il lavoro

I dati sulle forze di lavoro registrano una leggera variazione del tasso di disoccupazione in provincia, il quale passa in un anno da 3,5% a 3,6%. Mentre per le donne il dato è stabile a 4,6%, per la componente maschile c'è un incremento che passa da 2,6% a 2,8%, il che spiega anche la variazione del risultato totale. In Italia la disoccupazione invece diminuisce passando da 8,1% a 7,7%, con una variazione positiva sia per le donne (da 9,4% a 8,8%) sia per gli uomini (da 7,1% a 6,8%).

Più significativo è comunque il tasso di occupazione, poiché si tratta di un tasso oggettivo: dal 52,9% del 2022 si passa al 53,8% del 2023, due risultati migliorativi anche rispetto al livello record del 2019 (52,7%). La caratterizzazione manifatturiera del nostro territorio porta tradizionalmente ad un tasso di occupazione maschile molto elevato (61,4%) e un tasso legato alla componente femminile più contenuto (46,3%) anche se comunque molto più alto della media italiana e superiore al dato provinciale dell'anno precedente sia per gli uomini sia per le donne (rispettivamente 60,5% e 45,5%).

Per quel che concerne gli addetti alle unità locali delle imprese vicentine, per il terzo anno consecutivo il numero degli addetti appare in fase espansiva rispetto all'anno precedente, ma con la variazione di Veneto e Italia che sovraperforma Vicenza. Il ritmo di crescita infatti rallenta, con +2,3% in Italia, +2,0% nel Veneto e +1,7% nella provincia di Vicenza. In valore assoluto a fine 2023 nelle imprese vicentine lavorano 6.055 occupati in più, contro i +10.085 di fine 2022. Il segmento che conta la maggior quota di addetti sul totale in area berica è sempre il manifatturiero (42,2% ossia 149.838 addetti in valore assoluto) che presenta un incremento del +1,4% ma anche un'intensità di sviluppo minore su base annua.

Il secondo macrosettore che conta il maggior numero di addetti è il commercio (incidenza del 14,7%) che, dopo anni di esitazioni e segni negativi, cresce a ritmo più spedito rispetto al manifatturiero e acquista un +1,6% pari a 814 unità in più rispetto al 2022. Mentre l'ingrosso nel 2022 aveva conosciuto una contrazione, nel 2023 è tornato a salire e ha contribuito alla buona performance del settore. Rallenta in percentuale anche la risalita degli addetti del campo che forse più soffre della generale difficoltà a reperire personale, ossia l'alloggio e la ristorazione: infatti si passa da +8,0% a +6,8%, pari comunque a 1.908 persone in più, in valore assoluto un incremento non molto lontano da quello del 2022.

Dopo due anni di forte espansione, portano segno negativo i servizi operativi alle imprese (noleggio, agenzie di viaggio e altri servizi alle imprese), che dopo il +17,2% del 2021 e +7,1% nel 2022, segnano nel 2023 un -2,7%. Infine, con l'esaurirsi del Superbonus, restano pressoché stabili gli addetti alle costruzioni (+0,5%).

Prendendo in considerazione l'andamento della CIG del 2023, si nota una nuova crescita dopo la netta diminuzione del 2022, con il numero complessivo di ore che passa da 9.424.406 a 14.111.812 (era a 3.921.792 nel 2019). Le quote sono ripartite più o meno per  $\frac{3}{4}$  fra gli operai e  $\frac{1}{4}$  fra gli impiegati. Le ore, dopo un'impennata in febbraio, pur oscillando, diminuiscono nella seconda parte dell'anno.

L'indagine sui fabbisogni occupazionali Excelsior del 2023 riferisce di 84.860 lavoratori richiesti dalle imprese vicentine, dei quali il 40% è composto da operai specializzati e il 30% da impiegati e addetti a professioni qualificate. Il dato più preoccupante è che il 52,6% riguarda profili difficili da reperire. Si tratta di un dato in continua crescita, infatti era il 35% nel 2019, 39% nel 2020, 42% nel 2021 e 47% nel 2022. La difficoltà di reperimento è da imputare maggiormente alla mancanza di candidati (34,7%) e alla preparazione inadeguata (12,6%).

Il tema del disallineamento tra domanda e offerta è sempre più centrale, soprattutto se si considerano i problemi legati all'invecchiamento della popolazione e alla difficoltà di reperire manodopera straniera adeguatamente formata.

## CONTESTO NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha comportato un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e delle modalità di finanziamento. Ad oggi le principali norme che costituiscono il contesto nel quale opera la Camera di Commercio sono le seguenti:

- **DM 7 marzo 2019 del MISE** con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali
- **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, modificato con Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016:** il «Decreto trasparenza» ha operato, in attuazione dei principi della L. 190/2012 c.d. «anticorruzione», un riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Ha previsto, inoltre, un nuovo tipo di accesso civico, che va ad affiancarsi ai precedenti, in base al quale chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione
- **D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175,** testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel quale sono individuati criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime la platea delle partecipate
- **Decreto Legge 80/2021 convertito dalla Legge 113/2021** «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» il quale, all'articolo 6, ha previsto per le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (in sigla PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno.
- **DPR 81/2022** individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione

- **Legge 25 febbraio 2022 n. 15** di conversione del Decreto legge del 30.12.2021 n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe 2022) che ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'articolo 4- bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580 il quale prescriveva la gratuità di tutti gli incarichi degli organi delle Camere di commercio, ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti. La disposizione che ripristina i compensi relativi agli organi delle Camere di commercio è entrata in vigore il 1° marzo 2022 (retroattivamente)
- **DM 24 giugno 2022** completa il quadro normativo relativo al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Si definisce il contenuto del PIAO e si fornisce lo schema di Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche, con la guida alla compilazione allegata al decreto
- **Decreto Legge 36/2022** cosiddetto «PNRR 2» che definisce ulteriori specifiche in tema di fabbisogno del personale, di reclutamento, con l'istituzione del portale inPA.gov.it, e di mobilità orizzontale. Il DL ha contribuito al completamento della riforma del pubblico impiego
- **Sentenza n. 210 depositata il 14 ottobre 2022** con la quale la Corte costituzionale ha ritenuto irragionevole l'applicazione alle Camere di commercio delle disposizioni sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa
- **DM 6 luglio 2022** con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha definito i criteri di valutazione e di misurazione della performance del sistema camerale
- **DM 22 luglio 2022** sulle «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche». Le nuove regole puntano al merito e alle capacità tecniche dei candidati e non più alle sole conoscenze teoriche, dando maggiore spazio alle soft skills e alle competenze trasversali
- **DM 16 agosto 2023** che ha realizzato il framework delle competenze trasversali per il personale non dirigenziale per promuovere la riprogettazione del sistema dei profili professionali in un modello articolato su conoscenze, competenze e capacità caratteristiche della posizione da ricoprire

## CONTESTO INTERNO

### Le risorse umane

Il personale a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre 2023 è di 101 dipendenti, compresa la Dirigenza. Con Deliberazione della Giunta n. 183 del 30 novembre 2017 è stata rideterminata la dotazione organica a 120 unità.

È stata rivista la struttura organizzativa della Camera di commercio, con deliberazione della Giunta n. 119 del 2 dicembre 2021, ed aggiornata con deliberazione n. 126 del 1 dicembre 2022, con lo scopo di rispondere alle esigenze normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie oltre che al contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale la Camera si trova a svolgere la propria attività.

Con determina del 5 luglio 2022 n. 61, è stato approvato l'avviso di selezione, come disposto nel Disciplinare di Metodologia di conferimento, revoca, valutazione e graduazione delle Posizioni Organizzative, per il conferimento delle posizioni organizzative per i servizi sottoriportati:

- Registro delle Imprese;
- Orientamento e promozione economica;
- Risorse finanziarie;
- Tutela dell'Ente, risorse umane e affari istituzionali.

Alla luce della graduazione delle posizioni sono state individuate, con decorrenza 3 agosto 2022 e 9 agosto 2022, le quattro posizioni organizzative. Con provvedimento del Segretario Generale n. 49 del 28 luglio 2023 le stesse sono state prorogate fino al 3 agosto 2025.

La ripartizione di genere e in classi d'età dei Dirigenti e del personale in servizio è illustrata nella tabella seguente, con variazioni minime rispetto all'anno precedente:

Dipendenti camerali	N.	Genere		Classi di età		
		M	F	≤34	≥35 ≤54	≥55
Segretario generale	1	100%				1
Dirigenza	2	50%	50%		1	1
Elevate Qualificazioni	4	25%	75%		3	1
Funzionari	21	24%	76%		11	10
Istruttori	67	16%	84%	1	41	25
Operatori esperti	5	40%	60%		2	3
Operatori	1	100%			1	
<b>Totale dipendenti CCIAA</b>	<b>101</b>	<b>22</b>	<b>79</b>	<b>1</b>	<b>59</b>	<b>41</b>

Sono in aumento le persone collocate nella fascia d'età oltre i 55 anni a discapito della fascia tra i 35 e i 54 anni. Si segnala, inoltre, una vistosa riduzione della fascia sotto i 34 anni, che segnala la grossa difficoltà ad attrarre giovani con le procedure di reclutamento. È un problema comune a quasi tutte le pubbliche amministrazioni, che si sta aggravando col passare del tempo.

## Servizi resi

La Camera è l'interlocutore istituzionale delle imprese della provincia e delle categorie economiche che le rappresentano ed è al servizio dei cittadini/consumatori; è attiva assieme agli enti locali nello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio provinciale.



Opera con l'obiettivo di cogliere prontamente le opportunità che il territorio è in grado di offrire, armonizzandole con le nuove esigenze di mercato, assumendo un ruolo di sintesi e di stimolo rispetto al sistema produttivo di riferimento.

Le attività della Camera sono classificabili in sintesi in tre ambiti:

- a) **attività istituzionali:** costituiscono il nucleo storico delle attività camerali e riguardano la tenuta di registri, albi, ruoli ed elenchi, di natura anagrafica e di carattere abilitante all'esercizio di determinate attività, compreso il rilascio delle relative certificazioni. I principali elenchi anagrafici sono il Registro delle Imprese e l'Albo delle Imprese Artigiane;
- b) **attività di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori:** attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e *start up*, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo, orientamento al lavoro e alle professioni;
- c) **attività di regolazione e controllo del mercato:** tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione.

I servizi erogati dalla struttura camerale sono classificabili in due categorie:

1) **servizi interni** (o di supporto) dedicati alle attività di carattere gestionale e amministrativo: fanno parte di questa categoria la segreteria, la gestione degli organi, la gestione del personale, la gestione contabile, la gestione del sito *web* e dei sistemi informatici, l'archivio e protocollo, il controllo di gestione;

2) **servizi esterni** direttamente rivolti ai cittadini/utenti: fanno parte di questa categoria i servizi offerti dall'area anagrafico-certificativa (Registro Imprese, Albi e Ruoli, SUAP, attività regolamentate, ecc.), dall'area promozionale (iniziative promozionali, bandi di contributo, ecc.) e dall'area di regolazione del mercato (servizio di metrologia legale, servizi di arbitrato, attività sanzionatoria, vigilanza su prodotti e su manifestazioni a premio, ecc.).

Altri servizi sono erogati da «**Made in Vicenza**» che è l'Azienda Speciale della Camera di commercio di Vicenza. Promuove la conoscenza, la diffusione e la commercializzazione delle produzioni vicentine tramite la realizzazione di attività a favore dello sviluppo delle relazioni e degli scambi in Italia, nell'Unione Europea e all'estero.

Con Deliberazione n. 167 del 26 ottobre 2017 della Giunta è stato approvato una nuova versione dello Statuto dell'Azienda Speciale con cui sono state assegnate materie in tema di internazionalizzazione rivista alla luce della riforma, valorizzazione del patrimonio culturale e

promozione del turismo, in collaborazione con enti, istituzioni, organismi, ecc. competenti in materia, attività di sostegno all'innovazione, alla digitalizzazione e alla ricerca a favore delle imprese in comparti economici strategici per il territorio, promozione degli strumenti di giustizia alternativa, Organismo di Mediazione.

Nel 2020 si è completato anche il passaggio del **Laboratorio Saggio Metalli Preziosi** (LSMP) all'Azienda Speciale, con conseguente distacco del personale camerale. Il LSMP è una struttura tecnica specializzata nel settore produttivo dei metalli preziosi nell'eseguire analisi accreditate e test di metalli e leghe preziose.

### **Qualità dei servizi**

Nel mese di settembre 2023 è stato realizzato un questionario su un campione significativo di imprese della provincia (circa 10.000 imprese contattate e 747 risposte pervenute), per chiedere un giudizio sui servizi resi dalla Camera alle imprese.

In linea con gli anni precedenti, continua ad esserem preponderante l'utilizzo dei servizi telematici (60% del totale, contro il 61% del 2022, il 60% del 2021). I servizi più utilizzati sono quelli legati al Registro Imprese e all'Albo Imprese Artigiane, i servizi a sportello legati all'Agenda Digitale (firme digitali, SPID, carte tachigrafiche, ecc.) e alle pratiche ambientali.

È stato chiesto, per i servizi utilizzati, di esprimere un giudizio, con una scala che va da 1 (totalmente insoddisfatto) a 6 (totalmente soddisfatto), su aspetti quali la competenza e disponibilità del personale, l'adeguatezza degli orari, l'organizzazione degli uffici, la possibilità di ottenere informazioni sul sito o al telefono, i tempi di attesa e la chiarezza delle procedure.

Alla fine è stato chiesto un giudizio complessivo sulla Camera di Commercio. Sono stati considerati positivi i giudizi superiori al 3. **In generale i giudizi sono risultati molto positivi** (tutti oltre l'88%, con punte anche ben superiori al 90%).

**Il giudizio complessivo sui servizi offerti dalla Camera di Commercio è stato pari al 94%**, in linea con quello degli ultimi anni (95% nel 2022 e 92% nel 2021). In continuità con i risultati degli anni scorsi, i giudizi relativi al personale risultano più elevati rispetto a quelli sull'organizzazione.

I risultati completi sono disponibili al link <https://www.vi.camcom.it/.../rilevazione-soddisfazione-utenti> (PERCORSO: sito [www.vi.camcom.it](http://www.vi.camcom.it) -> la CAMERA -> Amministrazione trasparente -> Altri contenuti -> Dati ulteriori -> Rilevazione SU Soddisfazione Utenti/customer satisfaction)

## Le risorse finanziarie

La Camera è dotata di autonomia finanziaria, cioè gestisce in proprio le sue risorse economiche e finanziarie, nel rispetto dei vincoli di utilizzo e destinazione stabiliti dalle norme legislative generali (legge finanziaria, decreti leggi di stabilizzazione e contenimento delle spese, Regolamento di contabilità, etc.).

Di seguito si riportano gli indicatori economico-finanziari monitorati nel 2023:

Nr. Indicatore	Algoritmo di calcolo	Dato 2023	Target 2023	% Realizzazione
<b>Missione</b>	<b>032 - EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>			
<b>Programma</b>	<b>032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>			
<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>032.003.07 - Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili</b>			
1	Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici	89,44%	72%	100%
2	Interventi economici di promozione / Nr. imprese attive (incluse unità locali) al 31.12	€ 47,23	€ 30,00	100%
3	Oneri correnti / Proventi correnti	107,36%	<115%	100%
4	Proventi strutturali – Oneri strutturali / Proventi strutturali	10,49%	16%	66%
5	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	125,47%	105%	100%
6	Attivo circolante / passività correnti	281,91%	350%	81%
7	Oneri di funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti al netto del fondo svalutazione da D.A. / Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.	46,77%	<45%	96%
8	Totale diritto annuale incassato entro il 31.12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni	83,89%	83%	100%
9	Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria + Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.)	3,76%	3%	100%

Anche quest'anno sono stati inseriti indicatori di efficienza nell'uso delle risorse sia dal punto di vista energetico (valutando le spese correlate) che dal punto di vista della digitalizzazione, anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholders. Le eventuali cause degli scostamenti dai target sono approfondite nel capitolo 3.1 – Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali.

Nr. Indicatore	Algoritmo di calcolo	Dato 2023	Target 2023	% Realizzazione
15	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico / Pagamenti per acquisto di beni e servizi	34,47%	22%	100%
16	Pagamenti in contanti su totale pagamenti effettuati nell'anno "n" / Pagamenti in contanti su totale pagamenti effettuati nell'anno "n-1"	94,74%	<100%	100%
17	Pagamenti alla CCIAA effettuati con SIPA nell' anno n. sul totale dei pagamenti / Pagamenti alla CCIAA effettuati con SIPA nell' anno n. sul totale dei pagamenti anno n-1	153,01%	100%	100%
18	Spesa per energia elettrica / N. di metri quadrati disponibili	€ 9,79	<€ 24,70	100%

### 3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La **performance organizzativa** concerne:

- a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività
- b) l'attuazione e la misurazione del grado di attuazione di piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti e delle risorse disponibili
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con le imprese, i cittadini, i soggetti interessati, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa è un processo qualitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa.

Il documento che riporta tale giudizio sintetico è la **Mappa strategica**.

La performance organizzativa della Camera di commercio di Vicenza è articolata su due livelli:

- la performance complessiva dell'Ente
- la performance di singole unità organizzative dell'ente (Aree e Servizi).

La performance complessiva dell'Ente e delle Aree è misurata attraverso cruscotti dedicati, strutturati secondo gli **obiettivi strategici triennali** definiti nel Programma Pluriennale 2018-2023 e aggiornati annualmente con la Relazione Previsionale Programmatica.

La performance dei Servizi fa riferimento a **obiettivi operativi annuali**, derivati da quelli strategici.

Tutte le componenti della performance organizzativa sono regolate dal **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)**, confermato con provvedimento n. 147 del 20 dicembre 2022.

Nell'impostare il proprio SMVP, la Camera ha adottato un approccio metodologico fondato sull'applicazione e declinazione nel proprio contesto organizzativo della **Balanced scorecard (BSC)**.

La BSC è uno strumento di supporto nella gestione strategica dell'ente che permette di tradurre la missione e la strategia in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità.

Operativamente il processo di implementazione della BSC si compone di tre fasi.

La **prima fase** nell'implementazione della BSC è la realizzazione della Mappa Strategica, che è una rappresentazione grafica di obiettivi strategici, in ottica multidimensionale secondo le seguenti quattro prospettive:

- **Tessuto economico locale:** misura il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale
- **Economico-finanziaria:** valuta la gestione della Camera in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio, perseguendo politiche di ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi
- **Processi interni:** individua il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni
- **Innovazione, crescita e apprendimento:** è orientata alla valorizzazione delle potenzialità interne (crescita del personale, potenziamento infrastrutture tecniche, ecc.)

La **seconda fase** dell'implementazione della BSC è la creazione del Cruscotto di ente, nel quale a ogni obiettivo della Mappa Strategica è associato uno o più indicatori, a ciascuno dei quali è assegnato un valore ponderato.

Nella costruzione della BSC, la Camera procede, nella **terza fase**, all'allineamento della gestione operativa alla strategia, al fine di garantire continuità tra le stesse mediante il cascading degli obiettivi seguendo la "logica ad albero".

Partendo dal Cruscotto di ente, la Camera raggiunge l'allineamento attraverso la definizione di opportuni Cruscotti di Area e di Servizio.

### 3.0 – Mappa strategica

La mappa strategica è una rappresentazione logica che riporta graficamente i legami tra:

- **Mandato Istituzionale:** perimetro nel quale l'Amministrazione opera sulla base delle sue attribuzioni e competenze istituzionali;
- **Mission:** ragione d'essere e ambito in cui la Camera opera in termini di politiche e di azioni;
- **Vision:** definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi e azioni, facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del Sistema camerale nel suo complesso;
- **Quadri Strategici:** linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il Mandato Istituzionale, la Mission e la Vision. Il Quadro strategico riguarda un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione dei Quadri strategici scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno; inoltre la quasi totalità dei Quadri Strategici si identifica con le «Missioni» risultanti dalla normativa per la redazione del bilancio camerale. Rispetto ai Quadri strategici sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione;
- **Obiettivi Strategici:** descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per perseguire con successo i propri Quadri strategici;
- **Obiettivi Operativi:** dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc.).

## Mappa strategica 2023

Tessuto economico locale	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE		REGOLAZIONE DEI MERCATI	
	01 Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA	90%	05 Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa	100%
	02 Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	95%	COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
	03 Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali	100%		
	04 Orientamento al lavoro e alle professioni	100%	06 Supporto all'internazionalizzazione delle imprese	100%
Economico-Finanziaria	EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI			
	07 Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili	98%		
Processi interni	08 Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi	100%		
Innovazione, Crescita e Apprendimento	09 Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne	100%	10 Trasparenza, anticorruzione e legalità	100%



## 3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

In questo capitolo sono riportate le attività svolte per ciascuno degli obiettivi strategici che la sezione del PIAO relativa alla performance ha assegnato alla struttura organizzativa (cruscotto di Ente e cruscotti di Area). Ove presenti, saranno illustrati con un grafico i dati confrontati con l'ultimo triennio disponibile.

I progetti a valenza strategica finanziati con l'incremento del Diritto annuale sono trattati in un capitolo dedicato.

Il dettaglio è riportato nell'**Allegato 1 – Cruscotti Ente e Aree** in cui, per ogni obiettivo, si riporta la descrizione, ove possibile le risorse finanziarie a consuntivo, il peso, gli indicatori con il relativo peso, il target, il valore a consuntivo dell'indicatore e il grado (valore percentuale) di raggiungimento dell'obiettivo, lo scostamento tra risultato atteso e raggiunto.

Il PIAO, nella sezione performance, è stato aggiornato con deliberazione n. 93 del 20 luglio 2023 della Giunta; le modifiche intervenute sono descritte in questa sezione, nei riquadri grigi.

Per quanto attiene alle cause degli scostamenti, esse saranno descritte nella presente sezione.

Per una panoramica dettagliata delle attività svolte, si rimanda alla Relazione sulla gestione, allegata al Consuntivo 2023, disponibile alla pagina <https://www.vi.camcom.it/it/.../bilanci-consuntivi.html> (PERCORSO: sito [www.vi.camcom.it](http://www.vi.camcom.it) -> la CAMERA -> Amministrazione trasparente -> Bilanci -> Bilancio preventivo e consuntivo -> Bilancio consuntivo)

**Qui sono riportate e commentate solo le percentuali di realizzazione inferiori al 90%.**

### COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

#### Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA

Il **PID** (Punto Impresa Digitale), costituito nel 2017 a seguito del progetto nazionale del MISE, finalizzato alla digitalizzazione e gestito dal personale dell'azienda speciale «Made in Venezia», ha proseguito con le attività previste nelle Linee d'Indirizzo 2023 come descritte nella Relazione del Presidente di Made in Venezia al Bilancio Consuntivo.

Nel corso del 2023 si è ulteriormente consolidata l'attività di stretta collaborazione operativa del PID con alcuni uffici della Camera, in particolare con gli uffici «Orientamento, Informazione e Promozione Economica» e «Studi, Statistica e Ricerca economica» soprattutto nella gestione dei bandi, della comunicazione, del rapporto con le scuole e altre attività di comune interesse.

Altra iniziativa significativa e innovativa è stata sviluppata dal PID, in stretta sinergia con gli istituti secondari, ha riguardato il progetto "Inviati digitali" per presentare agli Istituti ad indirizzo economico-amministrativo i prodotti digitali della Camera di Commercio e i servizi del PID.

Inoltre nel corso del 2023 è stato gestito anche uno Sportello di emissione SPID e CNS.

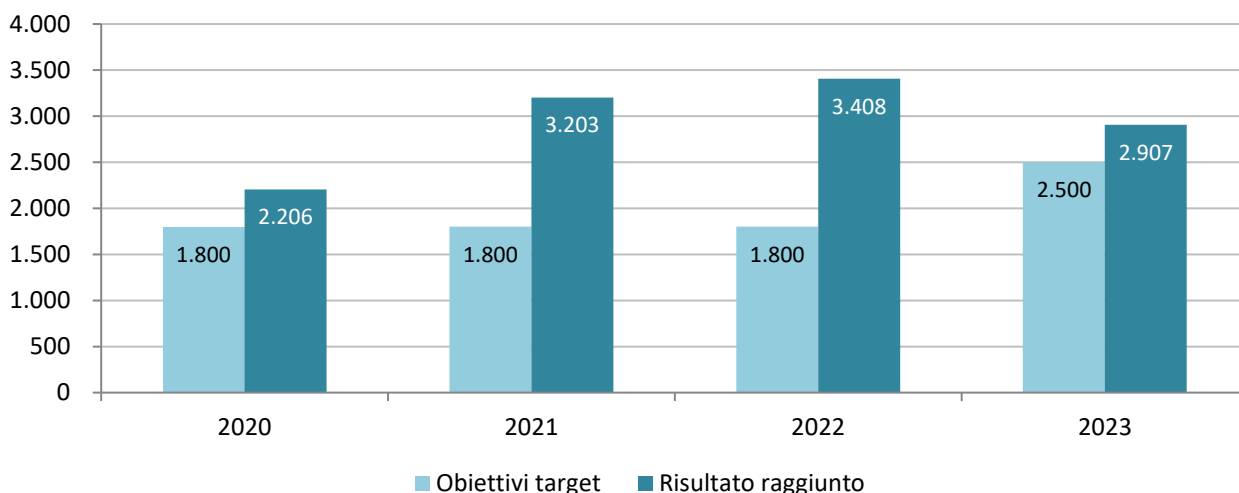
Per quanto riguarda il **SUAP**, è continuata, coordinata con le attività del Registro delle Imprese, l'assistenza e la collaborazione con i Comuni della Provincia per la gestione degli sportelli unici.

Il monitoraggio del flusso delle pratiche telematiche indirizzate ai SUAP camerali evidenzia dopo un periodo di continua crescita una flessione rispetto all'anno precedente; nel 2023 le pratiche gestite infatti sono state 78.588 contro le 82.254 del 2022 e le 72.342 del 2021.

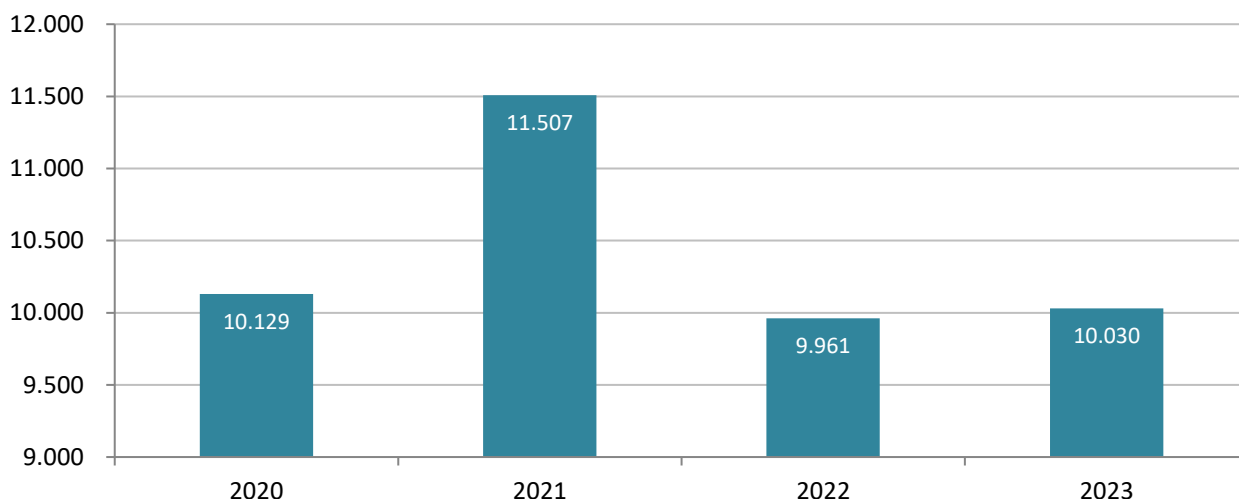
Per quanto riguarda i **servizi a sportello** erogati dalla Camera, è proseguita l'attività che negli anni si è arricchita di nuovi servizi per le imprese e i cittadini (es. SPID, Firma remota, Firma digitale/cns con riconoscimento via internet, Cassetto dell'imprenditore).

Nel 2023 i dispositivi di firma digitale rilasciati e rinnovati sono stati 10.030 (rispetto ai 9.961 del 2022 e agli 11.507 del 2021) e le carte tachigrafiche sono state 2.907 (contro le 3.408 del 2022 e le 3.203 del 2021). Il nuovo servizio relativo alle firme remotizzate conta 1.361 rilasci con questa modalità. Sono 33.964 le imprese vicentine aderenti al "Cassetto dell'imprenditore" rispetto alle 27.405 del 2022 e le 20.931 del 2021, in deciso aumento (sono circa il 47% delle 71.806 imprese attive escluse le unità locali). Sul sito è stata predisposta una pagina dedicata ai servizi digitali con numerosi video e tutorial rivolta alle imprese e ai cittadini. Sono stati organizzati 6 webinar informativi sui servizi digitali offerti dalla Camera di Commercio.

**Nr. di carte tachigrafiche rilasciate**

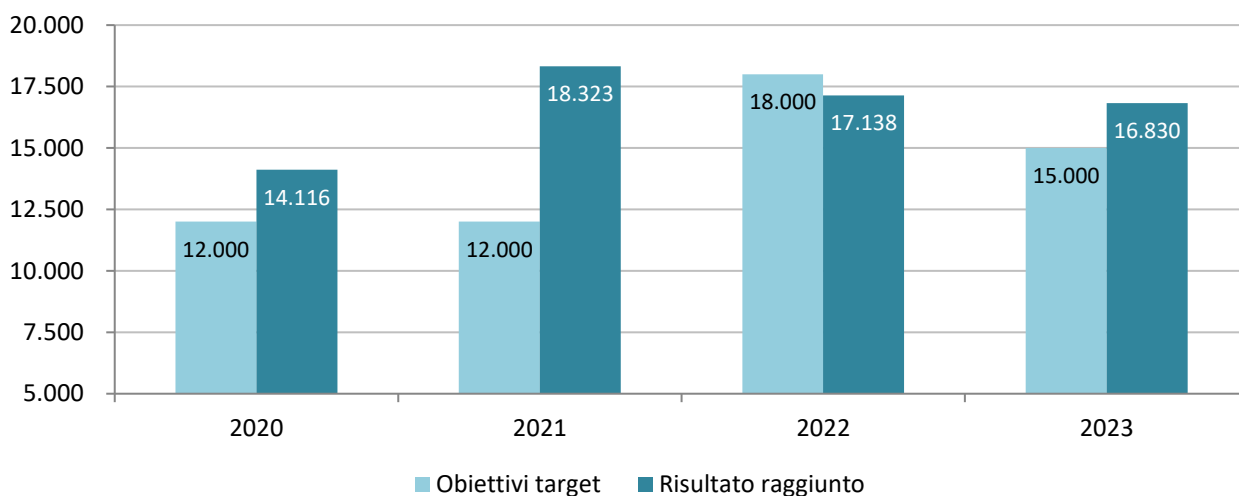


Nr. di rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale



Nel 2023 sono state 16.830 le prenotazioni “staccate” dal **sistema di prenotazione** degli appuntamenti (rispetto alle 17.138 del 2022 e le 18.323 prenotazioni del 2021), quindi in lieve calo rispetto all’anno precedente.

Nr. di prenotazioni online



**Gli indicatori che non hanno raggiunto il target sono stati:**

- “Nr. Eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell’anno dal PID” (target  $\geq 18$ ; risultato raggiunto = 13; **72% di realizzazione**)
- “Nr. Di partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul PID” (target  $\geq 900$ ; risultato raggiunto = 310; **34% di realizzazione**)
- “Nr. imprese assistite per la digitalizzazione e l’adozione di tecnologie 4.0 nell’anno \* 100 / Nr. Imprese attive al 31.12 (escluse unità locali)” (target  $\geq 2\%$ ; risultato raggiunto = 1,53%; **77% di realizzazione**)

I motivi generali del non raggiungimento dei KPI si collocano nella poca stabilità del personale del PID e di conseguenza l'impossibilità di seguire tutte le linee progettuali dettate dal livello nazionale. Il PID coordinator non può infatti coprire tutti gli ambiti.

Per quanto riguarda i primi 2 KPI si fa presente il fatto che molti eventi del PID sono stati conglobati negli eventi Camera e non risultano quindi classificabili come attività singole di competenza del PID.

Il non raggiungimento del 3° elemento è dovuto alla mancanza di risorse qualificate e formate per effettuare servizi in modo efficace per le aziende singole e/o per svilupparne progetti.

Questi indicatori valevano anche per gli obiettivi di valore pubblico. Per il 2024 è stata operata una revisione complessiva degli obiettivi, determinata dalle indicazioni pervenute da Unioncamere nazionale, che ha inserito gli indicatori di digitalizzazione nella più ampia tematica della Doppia Transizione (Digitale ed ecologica).

**L'obiettivo è stato raggiunto al 90%.**

### **Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori**

La Camera di Commercio fa parte del **Sistema Statistico Nazionale** (SISTAN), che svolge attività di rilevazione e indagini (Grande Distribuzione Organizzata, prezzi dei prodotti agricoli, ...) e chiede dati per proprie elaborazioni personalizzate.

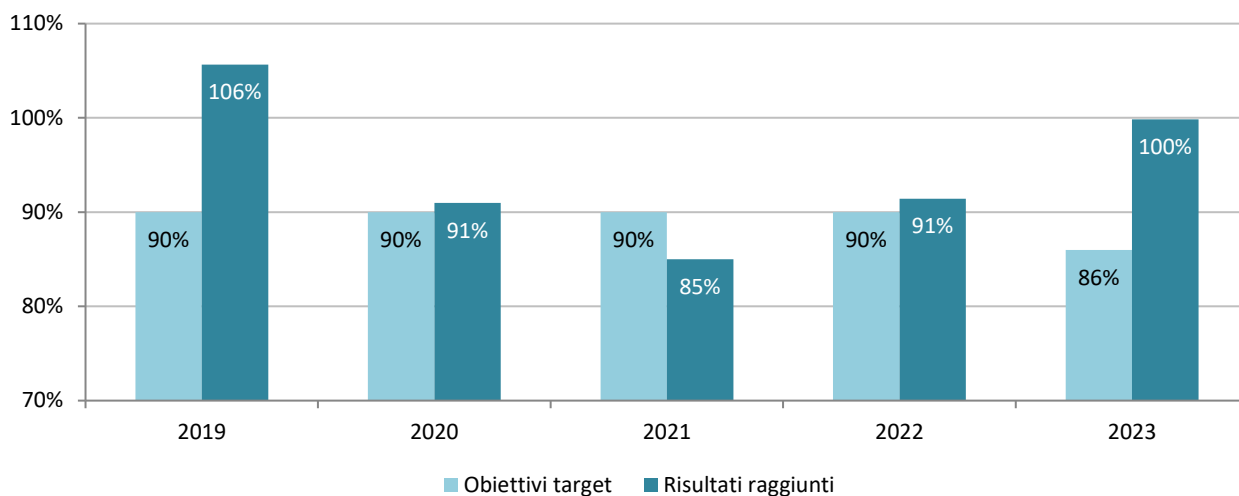
In questo ambito il **Servizio Informazione e Promozione Economica** realizza alcuni strumenti quali la «Relazione annuale sullo stato dell'economia vicentina», l'opuscolo «Conoscere Vicenza», l'analisi di dati economici rivolta principalmente ai media «Economia flash».

Per quanto riguarda quest'ultima pubblicazione, le 18 realizzate nel 2023 hanno spaziato dai temi economici a quelli legati a problematiche del lavoro. A queste si aggiungono i 46 comunicati stampa.

Nel 2019 è stato reintrodotta l'«**Osservatorio sull'economia e sul lavoro**»: un tavolo informale composto da rappresentanti di Associazioni di categoria e Sindacati che prende come riferimento l'Ufficio Studi camerale per verificare l'andamento economico della provincia, che anche nel 2023 ha realizzato due incontri, a giugno e a novembre.

Al fine di favorire l'incremento della competitività delle imprese è stato emanato il Bando Unico Annuale a favore dei soggetti portatori di interessi generali per co-finanziare progetti di forte impatto sull'economia provinciale, confermando quindi la redazione di una graduatoria "di merito" per ciascun settore interessato, e rafforzare la presenza e la visibilità dell'Ente nelle varie aree della provincia.

**Grado di utilizzo del budget stanziato per le iniziative di settore e trasversali - Risorse consuntivate (liquidate di competenza) sullo stanziamento per le iniziative di settore e trasversali / Risorse stanziate per le iniziative di settore e trasversali**



**Gli indicatori che non hanno raggiunto il target sono stati:**

- “Test di valutazione con il protocollo eGLU (utenza)” (target = entro il 31.12.23; risultato raggiunto = 0; **0% di realizzazione**)

Il test, che prevede un consistente coinvolgimento dell’utenza e mira a verificare l’usabilità del sito istituzionale, non è stato eseguito in quanto si è registrato nell’anno un forte calo della presenza dell’utenza fisica ed è risultato particolarmente difficoltoso organizzare sessioni di verifica del sito camerale.

**L’obiettivo è stato raggiunto al 95%.**

**Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali**

Il **Gruppo di lavoro**, che si è costituito nel 2022, con il mandato di proporre una linea strategica condivisa di intervento della Camera di Commercio nelle materie Cultura e Turismo, ha sottoposto alcune deliberazioni alla Giunta, tra le quali quella di non sottoscrivere nuove adesioni a organismi/enti che operano nell’ambito del turismo e della cultura, bensì di concentrare lo sforzo sull’ipotesi di costituzione di un Ente dedicato.

Con provvedimento n. 17 del 23 febbraio 2023 la Giunta ha deliberato di incaricare il Presidente, coadiuvato dal Consigliere Ernesto Boschiero, a verificare la realizzabilità del progetto mediante consultazioni e confronti con i vertici della Provincia, del Comune di Vicenza e gli altri Comuni ad elevata

presenza turistica e degli altri enti pubblici interessati e di affidare la gestione amministrativa al dirigente dell'area 2, dr.ssa Boscolo Mezzopan, d'intesa con il Segretario Generale dr. Marchetto.

A questo scopo la Camera ha organizzato nei primi mesi del 2023 tre incontri con le tre Organizzazioni di Gestione della Destinazione **OGD** presenti nella provincia di Vicenza e cioè «Terre vicentine», «Pedemontana veneta e colli e «Montagna veneta». Altri incontri si sono succeduti nel corso dell'anno. La dr.ssa Boscolo ha relazionato al Presidente a fine 2023 lo stato di avanzamento di questo progetto.

Anche nel 2023 sono state attivate linee specifiche di finanziamento dedicate alla cultura e al turismo nel Bando Unico Annuale.

In fase di aggiornamento del PIAO è stato inserito nell'indicatore relativo a "Cultura e Turismo" il nuovo algoritmo di calcolo "Nr. Aziende coinvolte nei percorsi di animazione delle destinazioni turistiche", con target  $\geq 10$ .

L'algoritmo va ad affiancarsi a quello dell'emanazione del bando per i soggetti portatori di interesse, all'interno del progetto a valenza strategica nazionale che prevedeva l'aumento del 20% del diritto annuale.

**L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.**

## **Orientamento al lavoro e alle professioni**

L'attività a supporto della nuova impresa è gestita dall'unità operativa denominata «**Orientamento al lavoro e all'imprenditorialità**». Lo sportello offre gratuitamente un primo orientamento a chi desidera avviare un'attività in provincia di Vicenza.

Gli utenti che hanno utilizzato il servizio sono stati 142 nel 2023, in aumento rispetto al 2022 in cui erano stati 135.

Con provvedimento n. 18 del 23 febbraio 2023 la Giunta ha approvato le linee guida per la redazione degli avvisi per agevolazioni economiche con riferimento alla partecipazione di laureati vicentini ai **Master full time** e di imprenditori e manager di imprese vicentine ai **Master part time** organizzati dalla Fondazione CUOA e ha erogato a quest'ultima un contributo straordinario di euro 109.250 per la realizzazione delle iniziative nell'ambito del progetto "Cultura d'impresa 2023", suddivise rispettivamente in 9 agevolazioni per laureandi e laureati per euro 37.250 e 16 agevolazioni per le imprese per euro 72.000.

Nell'anno scolastico 2022-23 sono state realizzate molteplici azioni finalizzate a realizzare **PCTO** di qualità, qui si ricorda solamente i percorsi "Inviati digitali" (in collaborazione con il PID, Istituti Masotto, Da Schio e Garbin) e "Certificati di origine" (in collaborazione con ufficio Certificazione estero e Associazioni di categoria, Istituti Piovene, Pasini, Einaudi, Da Schio e Masotto) che hanno come obiettivo quello di giungere alla certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale. Si è inoltre iniziata la fase preliminare per sviluppare i percorsi di certificazione delle competenze nei quattro settori individuati da Unioncamere (Moda, Turismo, Meccatronica e Agroalimentare) scegliendo di concentrarsi sulla Moda e sul Turismo.

Nell'anno scolastico 2022-23 la collaborazione con **Federmanager Vicenza**, nell'ambito del Progetto "Giovani&Impresa" per PCTO legati all'auto-imprenditorialità, è stata strutturata con la sottoscrizione di un protocollo (approvato con deliberazione n. 7 della Giunta camerale nella riunione del 19 gennaio 2023). Il progetto ha interessato gli Istituti Sartor, Barsanti, Trissino, Ceccato, Luzzatti-Marzotto, Garbin, Martini, San Gaetano per complessivi 437 studenti. Inoltre vi è stata l'assegnazione dei premi per le migliori idee imprenditoriali a fine anno scolastico che ha interessato 3 diversi gruppi di studenti (due del Liceo Trissino e uno dell'istituto Garbin).

Nel 2023 è continuata la collaborazione con la **Fondazione Studi Universitari – FSU** in particolare con il supporto nella preparazione degli incontri di orientamento in entrata e con materiale per la conoscenza dello sportello camerale per l'auto-impiego POI.

In fase di aggiornamento del PIAO è stato inserito sostituito l'indicatore "Nr. Azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni formative e certificazione delle competenze per il rilascio produttivo" con "Realizzazione di almeno 2 tipologie tra le seguenti azioni: pubblicazione bandi, sessioni di certificazione delle competenze, iniziative di promozione dello Sportello Nuove Imprese (SNI), Storie di alternanza e Duale, iniziative di orientamento per la scelta degli ITS, incontri per il matching domanda-offerta di lavoro" (target  $\geq 7$ ), per allineare gli indicatori di performance ai KPI previsti per i progetti a valenza strategica definiti da Unioncamere nazionale.

**L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.**

### Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa

Le funzioni dell'**Arbitrato e della Camera arbitrale** sono svolte dalla Camera di commercio. Con delibera n.17 del 21 dicembre 2021 il Consiglio ha approvato la modifica dello Statuto e del Regolamento della Camera Arbitrale con decorrenza dal 10 gennaio 2022.

Nel 2023 ci sono stati 13 arbitrati amministrati, in crescita rispetto ai 5 arbitrati del 2022.

Nell'ambito della **regolazione del mercato** risultano consolidate alcune attività tra le quali la vigilanza e il controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale. L'attività di vigilanza e controllo sui prodotti viene svolta nell'ambito di apposite convenzioni con il MISE e l'Unioncamere nazionale.

Con provvedimento n. 126 del 2 novembre 2023 la Giunta ha rinnovato la «**Convenzione per i servizi in materia di etichettatura e sicurezza alimentare e non alimentare**» fino al 30 giugno 2025. L'accordo prevede, come già avvenuto in precedenza, l'attivazione del servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza alimentare on line, denominato "Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti".

L'attività degli **ispettori metrici** è proseguita a regime nel 2023: le verifiche ispettive sugli strumenti di misura (bilance e distributori) sono state 51, in linea con quelle dell'anno precedente, a cui si aggiungono 11 visite ispettive nel settore orafa. Le iscrizioni, modifiche e cancellazioni nel Registro orafi sono state 184.

Il deposito delle domande di registrazione per **Marchi e Brevetti** va effettuato solo per via telematica all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) direttamente dagli interessati oppure ricorrendo alla spedizione telematica per il tramite dello sportello marchi e brevetti della Camera di Commercio (nel 2023 le domande ricevute sono state 285 in calo rispetto al 2022 in cui sono state 435).

La **Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa** (Decreto Legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 aggiornato con il Decreto Legislativo 17/6/2022, n. 83, Titolo II) attua delle misure di supporto alle imprese per consentire loro di contenere e superare gli effetti negativi dell'emergenza economica e finanziaria.

La Camera di Commercio di Vicenza ha gestito nel 2023 n. 9 istanze rispetto alle 6 istanze del 2022. Tutte le istanze sono state "sopra soglia" quindi con nomina dell'esperto da parte della Commissione Regionale, come previsto dalla normativa.



In fase di aggiornamento del PIAO, per l'indicatore "Vigilanza e sicurezza prodotti a tutela del mercato" è stato sostituito l'indicatore "Nr. controlli e analisi suppletive eeffettuate / Nr. controlli e analisi suppletive da effettuare" con "Nr. Visite ispettive con il controllo di almeno due prodotti per visita" (target  $\geq 10$ ) in quanto più rispondente al contenuto della convenzione stipulata con Unioncamere nazionale.

**L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.**

## COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

### Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

L'attività di sostegno all'**internazionalizzazione** è svolta per la parte promozionale da una specifica area dell'Azienda Speciale «Made in Venezia». Al fine di supportare le aziende esportatrici veneziane è stato siglato nel 2018 con ICE-Agenzia un Accordo operativo che include gli obiettivi indicati nel Decreto della Riforma Camerale e nell'Accordo tra Unioncamere e ICE-Agenzia.

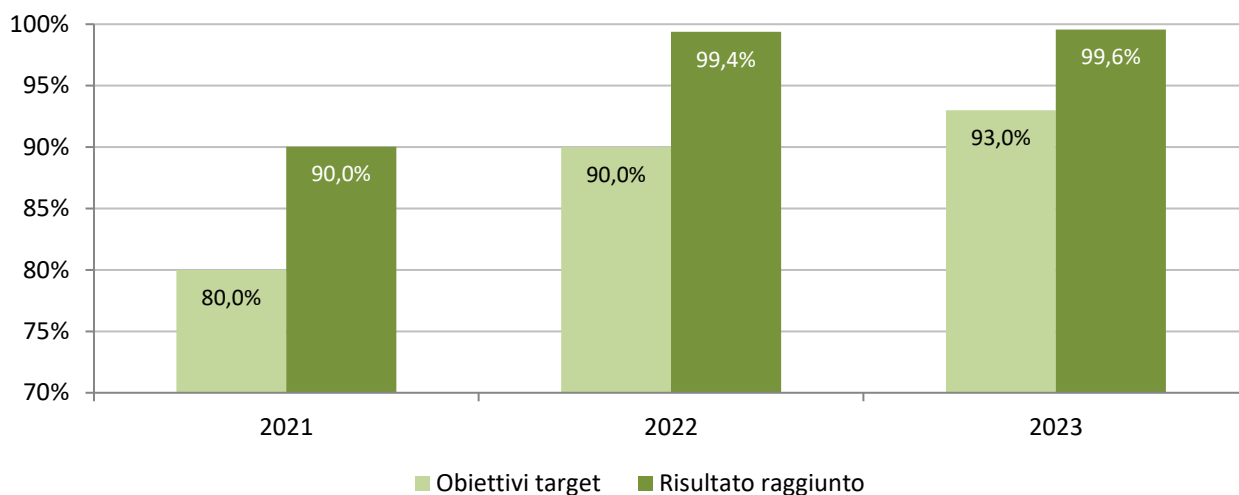
Con provvedimento n. 19 del 3 marzo 2020 la Giunta ha deliberato di approvare il Protocollo di Collaborazione tra le Camere di Commercio del Veneto in materia di internazionalizzazione, il quale prevede che lo strumento operativo per la gestione delle attività di internazionalizzazione e turismo sia quello della società consortile che, a fine anno 2020 ha assunto la nuova denominazione di VENICEPROMEX, con il conferimento dell'azienda speciale della Camera di Commercio di Padova.

Anche nel 2023 la Camera di Commercio di Venezia, tramite l'azienda speciale Made in Venezia, ha collaborato quindi con VENICEPROMEX nel promuovere varie iniziative per sostenere, assistere e promuovere la competitività delle imprese, in particolare micro, piccole e medie, nei mercati nazionali ed esteri.

I **certificati di origine** stampati in azienda sono ormai la totalità dei certificati di origine emessi (31.607 su un totale di 31.746). Al fine di informare e formare gli utenti sulla corretta modalità di redazione dei certificati e dei carnet ATA si sono tenuti durante l'anno ben 6 incontri. Il totale dei documenti a valere per l'estero (certificati, visti, carnet, ...) rilasciati e convalidati nel 2023 sono stati 47.736.

Dal mese di luglio 2021 funziona un servizio di assistenza telefonica con due modalità: centralino con fascia oraria oppure prenotazione della chiamata.

#### Gestione dei documenti a valere per l'estero - Nr. Certificati emessi e stampati in azienda / Nr. Certificati digitali emessi



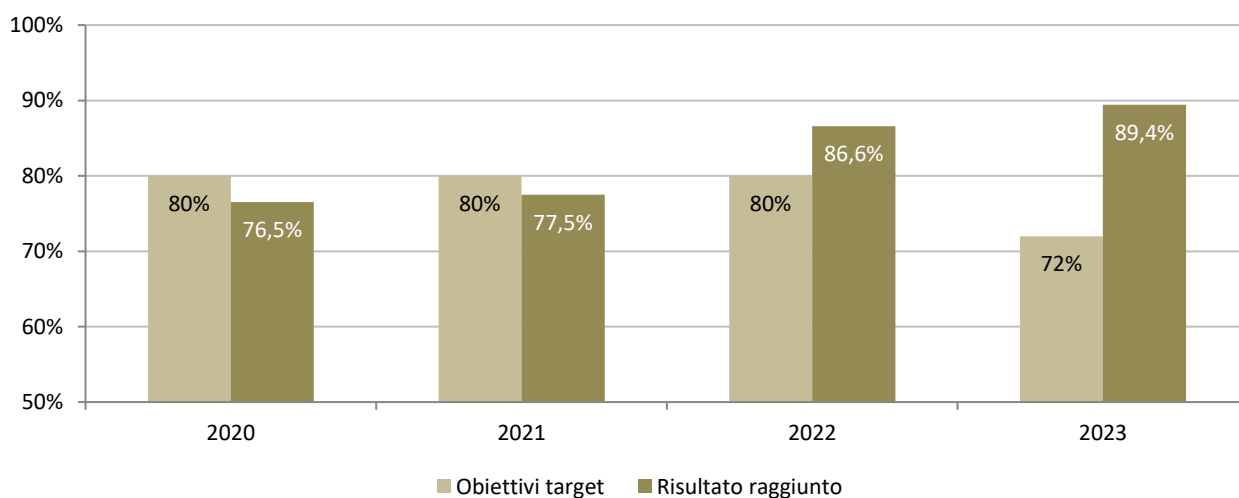
**L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.**

#### SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI)

##### Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

Il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente camerale non può prescindere da una dinamica organizzazione dell'ente, il più possibile rispondente ai principi di programmazione, efficacia, efficienza ed economicità.

#### Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio - Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici



Il “**Disciplinare lavoro a distanza - lavoro agile e lavoro da remoto**”, approvato con determinazione del Segretario Generale f.f. del 22 febbraio 2023 n. 18, regola le prestazioni di lavoro in modalità agile e lavoro da remoto. Il Disciplinare è stato oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali ed è stato illustrato al personale nell'incontro del 16 febbraio 2023. Successivamente il 28 dicembre il Disciplinare è stato modificato consentendo ai lavoratori “fragili” di proseguire la prestazione in lavoro agile senza il rientro obbligatorio in presenza.

Il disciplinare si è reso necessario in quanto, da febbraio 2022, è stata ripristinata la possibilità del lavoro agile garantendo la prevalenza della presenza in sede e, nel 2023, si sono progressivamente ridotte le possibilità di ottenere deroghe, anche nei casi di fragilità. Il disciplinare è in linea con le deleghe che la normativa affida alle singole amministrazioni.

L'accordo individuale di lavoro a distanza che l'Ente stipula con i dipendenti che presentano domanda ha la durata di 12 mesi e decorre dal 1° marzo alla fine del mese di febbraio dell'anno successivo. Nell'accordo sono assegnati gli obiettivi individuali, inclusi nel PIAO.

L'ente ritiene di applicare il principio della prevalenza della prestazione lavorativa in presenza (calcolato sul numero di giorni annuali), tenendo conto delle Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, emanate ai sensi dell'art. 1 comma 6, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 8.10.2021. A marzo 2023 sono stati sottoscritti 87 accordi individuali su 102 dipendenti in servizio.

Nell'ambito dei pagamenti si cerca di incentivare l'uso di **pagopa** che è una piattaforma che consente di disporre, in via telematica e con strumenti elettronici, i pagamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni creditrici, avendo preliminarmente la certezza dell'importo da pagare e la ricevuta da parte dell'ente creditore. A tale scopo è stato inserito un indicatore di performance per vedere l'andamento dei pagamenti effettuati alla Camera di Commercio con questo sistema.

Sempre nello stesso ambito si intende disincentivare i **pagamenti in contanti** favorendo altre modalità più sicure e trasparenti. Anche in questo caso è stato inserito un indicatore di performance.

Le spese fisse sono diventate più sostenibili da quando si è concretizzata l'operazione di locazione in affitto all'Ispettorato territoriale del Lavoro di Vicenza.

È proseguita anche nel 2023 l'assistenza all'attività del **Collegio dei Revisori dei Conti**, fornendo loro la documentazione necessaria alla redazione dei verbali e l'assistenza tecnico operativa durante le riunioni in presenza o da remoto.

Come già ricordato, a fianco ad una continua attività interna di efficientamento della Camera è proseguito anche nel 2023 il dialogo con gli stakeholders (in particolare le imprese del territorio) attraverso la **customer** di valutazione dei servizi, con un focus sui bandi e finanziamenti. Il dettaglio contabile e i risultati delle customer sono già stati illustrati nelle sezioni precedenti.

In fase di aggiornamento, su indicazione dell'OIV, è stato modificato il peso dell'indicatore "Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza esterna – Grado di soddisfazione rilevato", portandolo al 24% e ricalcolando di conseguenza il peso dei restanti indicatori, al fine di valorizzare maggiormente la componente di feedback e di valutazione esterna da parte degli stakeholders camerali.

#### **Gli indicatori che non hanno raggiunto il target sono stati:**

- "Indice di equilibrio strutturale; Proventi strutturali – Oneri strutturali / Oneri strutturali" (target  $\geq$  16%; risultato raggiunto = 10,49%; **66% di realizzazione**)

Il mancato raggiungimento dipende in modo particolare dal numeratore più basso in quanto i costi sono risultati maggiori di circa 2,2 milioni. Nel 2023, infatti, è stato pagato l'indennizzo per l'estinzione del mutuo che è stato classificato negli oneri di funzionamento. Il denominatore è più alto perché rispetto al 2021 e 2022 si sono registrati complessivamente ricavi più alti (circa + 1,5 milioni- maggiore diritto annuale, diritti di segreteria - determinati in maniera prevalente dalla procedura legata al titolare effettivo- e ricavi da servizi resi - affitto ITL e arbitrato).

- "Indice di struttura finanziaria; Attivo circolante / Passività correnti" (target  $\geq$  350%; risultato raggiunto = 281,91%; **81% di realizzazione**)

Il mancato raggiungimento del target dipende da una riduzione dell'attivo circolante, in particolare delle disponibilità liquide, determinato dall'acquisto dei locali dell'università e dalla già citata estinzione del mutuo.

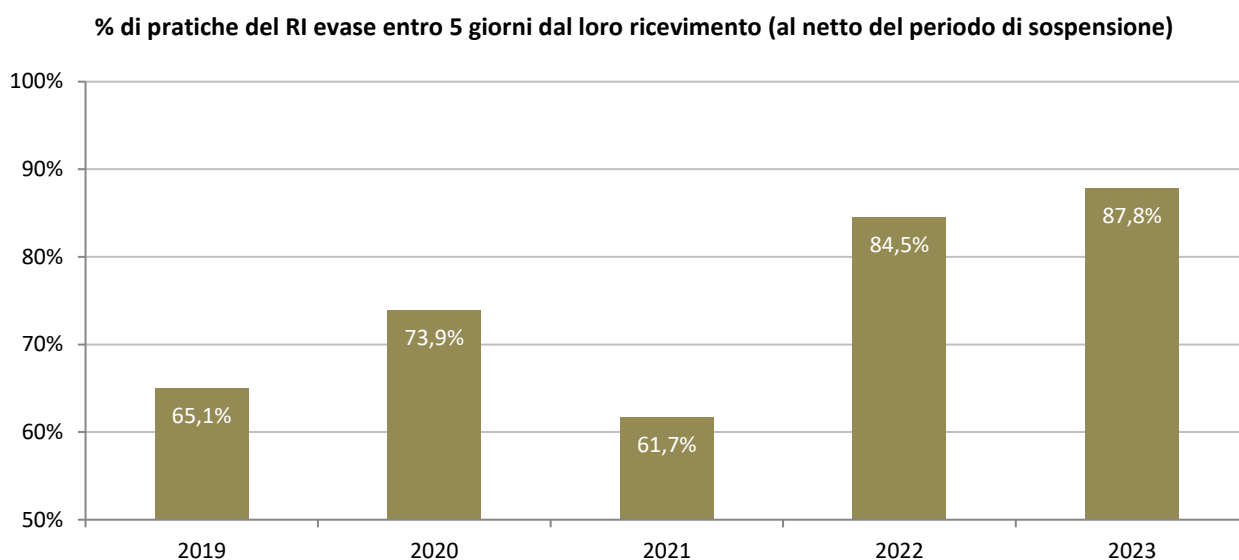
**L'obiettivo è stato raggiunto al 98%**

#### **Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi**

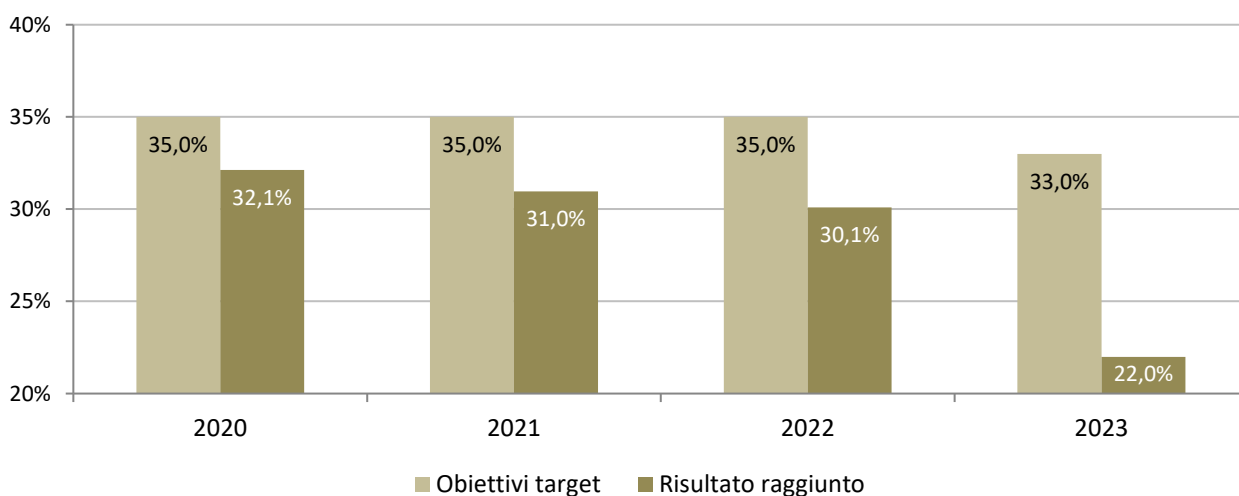
Nel 2023 le **attività anagrafiche** hanno riguardato prevalentemente le pratiche telematiche nel Registro Imprese, comprendendo, oltre alle istanze tipiche indirizzate al Registro, anche quelle delle imprese artigiane di tutte quelle figure imprenditoriali per le quali è richiesto il riconoscimento dei requisiti professionali da riportare in specifiche sezioni.

Con il Decreto MIMIT del 29 settembre 2023, attestante l'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla **titolarità effettiva**, tutti i soggetti obbligati hanno dovuto comunicare il titolare effettivo entro l'11 dicembre. Per illustrare le modalità di invio telematico delle comunicazioni è stato organizzato un webinar il 24 ottobre.

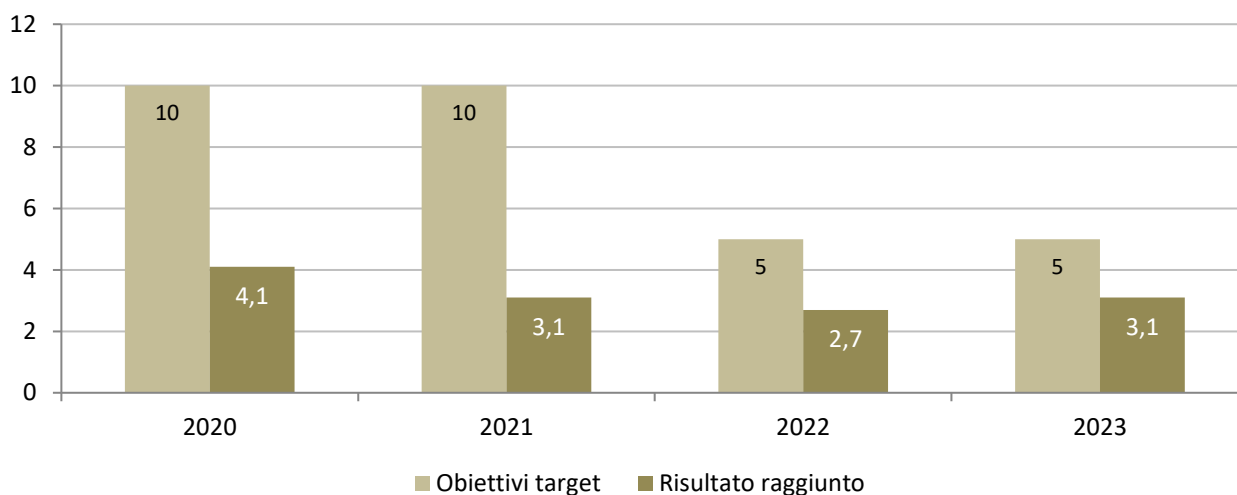
Il **Registro Imprese** della Camera conta, al 31 dicembre 2023, 89.705 unità locali, con una movimentazione di quasi 94.700 pratiche telematiche, in forte aumento rispetto all'anno precedente, in parte determinato dalla novità sul titolare effettivo.



**Tasso di errore nelle pratiche del Registro Imprese - Nr. di pratiche del RI con almeno una gestione correzione / Nr. totale di pratiche RI pervenute**



Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche P, R, S5, TA, UL (tempi di legge 30 giorni) del RI



Dal 2021 è stata avviata la verifica periodica della permanenza dei **requisiti per l'esercizio dell'attività degli agenti e rappresentanti di commercio** costituiti come imprese individuali e società. È proseguita la ricognizione degli archivi del Registro Imprese, con la cancellazione di 731 imprese, che si vanno ad aggiungere alle 1.315 imprese del 2021 e le 540 del 2022 che, sulla base della normativa attuale, non hanno i requisiti per rimanere iscritte.

In fase di aggiornamento sono stati eliminati i seguenti algoritmi, che fanno tutti capo all'indicatore "Grado di utilizzo del SARI" (Supporto Specialistico Registro Imprese):

- "Nr. ricerche effettuate utilizzando il portale SARI nell'anno n / Nr. ricerche effettuate utilizzando il portale SARI nell'anno n-1
- "Nr. utenti che hanno utilizzato il portale SARI nell'anno n / Nr. utenti che hanno utilizzato il portale SARI nell'anno n-1
- "Nr. sessioni effettuate sul portale SARI nell'anno n / Nr. sessioni effettuate sul portale SARI nell'anno n-1

A seguito di disposizione del Garante della privacy in merito alla trasferibilità dei dati di Google Analytics, i dati sopra citati non possono più essere rilevati e non è stato previsto uno strumento alternativo.

Questi algoritmi sono stati sostituiti dal seguente: "Nr. Ticket richiamo automatico, telefonate e risposta form anno "n" / Nr. Ticket richiamo automatico, telefonate e risposta form anno "n-1" (target <100%). Questo permette di recuperare, dalla prospettiva contabile, i volumi di attività che non sono più rilevabili attraverso la piattaforma SARI stessa.

**L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.**

Con provvedimento n. 38 del 16 aprile 2019 la Giunta camerale ha approvato il **nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)**, che è il risultato di un lungo percorso, condotto anche con le altre Camere di Commercio venete. Nel 2021 il SMVP è stato aggiornato con l'inserimento della valutazione del lavoro agile nella scheda di uno dei comportamenti valutabili del personale e dei dirigenti, estesa nel 2022 a tutti i comportamenti.

Dal 2022 l'analisi del **fabbisogno del personale**, l'organizzazione e la gestione del **lavoro agile** e la predisposizione del piano formativo sono confluite in specifiche sezioni nel PIAO che nel 2023 è stato approvato a gennaio e aggiornato a luglio.

A fine 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL 2019-2021 del comparto Enti Locali a seguito del quale sono stati approvati i nuovi profili professionali del personale nel 2023.

La Camera di Commercio da anni sta investendo nella **formazione** e nel potenziamento delle competenze tecniche e trasversali dei dipendenti. Nel 2023 tutti i dipendenti hanno seguito almeno un'attività formativa e 92 dipendenti hanno seguito almeno un corso specifico sui temi della digitalizzazione. Sono stati avviati i percorsi di affiancamento/formazione per i tre neoassunti e un percorso di più giornate rivolto a tutto il personale sulle soft skills.

**L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.**

## Trasparenza, anticorruzione e legalità

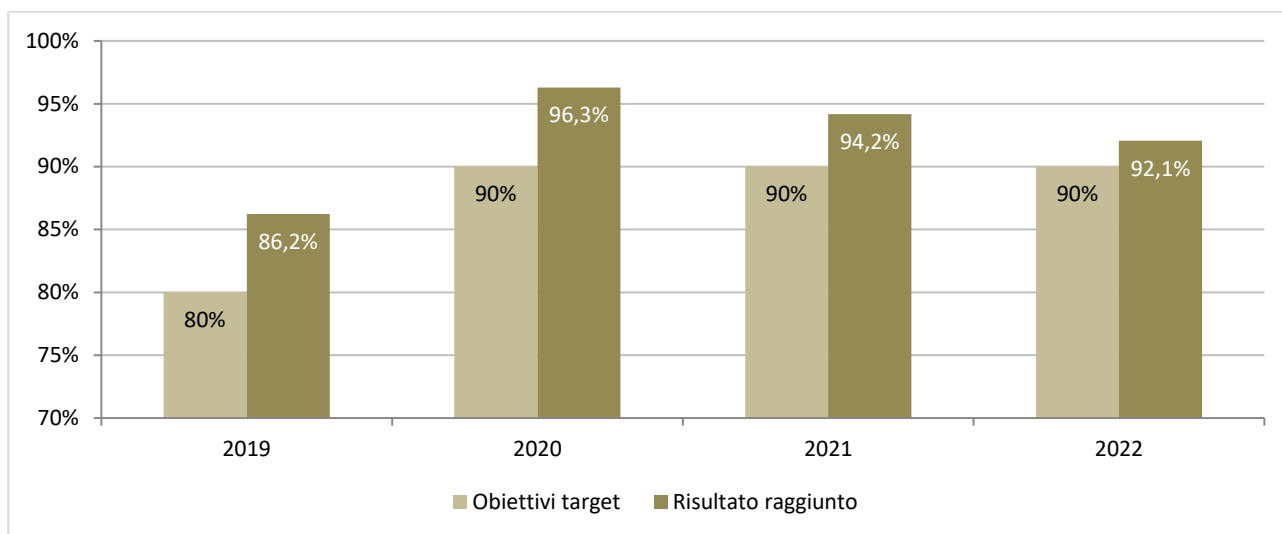
Nel 2023 è stato utilizzato il kit fornito da Unioncamere per la predisposizione del **registro dei rischi**. Sono stati aggiornati conseguentemente anche i modelli per il monitoraggio. Il registro dei rischi è stato compilato attraverso una serie di interviste ai capi servizio e ai capi ufficio al fine di individuare i rischi potenziali e le relative misure di anticorruzione. A seguito dell'approvazione da parte di ANAC del PNA 2022 e dell'aggiornamento 2023 il registro dei rischi è stato rivisto con una nuova sessione di interviste.

L'indagine rivolta alle imprese di cui si è parlato precedentemente, poneva anche alcune domande relative alla materia della **trasparenza** e della **prevenzione della corruzione**.

Dai risultati, in netto miglioramento rispetto a quelli degli anni precedenti, è emerso che deve essere fatto comunque ancora un grande lavoro di sensibilizzazione delle imprese sul tema della trasparenza. L'85,9% delle imprese, infatti, non ha mai visitato la sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale (nel 2022 erano l'82,5%, nel 2021 erano l'86,5%).

Nonostante il limitato accesso, nella maggioranza delle risposte (oltre il 91%, in linea con l'anno scorso), le informazioni delle pagine della sezione «Amministrazione Trasparente» del sito camerale sono risultate facilmente reperibili, chiare ed esaustive (in linea con i dati degli anni precedenti).

**Monitoraggio della sezione Amministrazione Trasparente - Nr. di dati pubblicati / Nr. di dati da pubblicare**



Alle imprese è stato inoltre chiesto di esprimersi su una serie di misure a cui la Camera di Commercio fa riferimento nella stesura del piano **anticorruzione**, indicando la priorità. Di seguito sono sintetizzate le indicazioni ricevute in ordine di importanza:

- Ridurre la burocrazia, semplificare/snellire le procedure (con 279 risposte)
- Applicare la legge, con certezza della pena (con 146 risposte)
- Aumentare i controlli e l'attività di vigilanza (con 98 risposte)

#### **Gli indicatori che non hanno raggiunto il target sono stati:**

- “Livello di compliance sulla trasparenza come da attestazione OIV (dirigente Area 2) – Nr. requisiti soddisfatti / Nr. requisiti varificati da OIV”) (target  $\geq 90\%$ ; risultato raggiunto = 0; 0% di realizzazione)

L'indicatore non risulta valorizzato in quanto nella griglia definita da ANAC per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione non erano presenti voci di competenza del dirigente dell'Area 2. Per questo motivo si ritiene che il mancato raggiungimento del target sia da attribuire a cause esterne non prevedibili e si decide di escluderlo dal computo totale della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

**L'obiettivo si considera quindi raggiunto al 100%.**



## GESTIONE DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI (EX POSIZIONI ORGANIZZATIVE) NEL 2023

Per quanto riguarda le Elevate Qualificazioni (ex Posizioni Organizzative) va precisato che la Dirigenza ha assegnato loro gli obiettivi individuali con scadenza 3 agosto 2023, mentre gli obiettivi per la restante parte dell'anno 2023 sono stati oggetto di ulteriori Determine dirigenziali, a seguito della proroga fino al 3 agosto 2025, deliberata con provvedimento del Segretario Generale n. 49 del 28 luglio 2023.

La procedura in dettaglio è stata illustrata nella sezione "Contesto Interno" e gli obiettivi aggiornati con indicatori e le percentuali di raggiungimento sono dettagliati nell'allegato 4, suddivise nei 2 periodi.

Si precisa, infine, che la percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuali delle Elevate Qualificazioni è stata calcolata tenendo separato il periodo precedente la proroga dal successivo.

Non vi sono comunque problematiche nel calcolo in quanto tutti gli obiettivi risultano raggiunti al 100%.

### Progetti triennali a valenza strategica

Il 31 dicembre 2023 si è conclusa la prima annualità dei progetti triennali a valenza strategica, approvati a livello nazionale con Decreto 23 febbraio 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il Decreto di autorizzazione dei nuovi progetti è stato recepito con delibera di Consiglio n. 7 del 27 aprile 2023, che ha aggiornato la Relazione previsionale e programmatica 2023. Successivamente, con i provvedimenti di Giunta n. 50 e n. 51 del 18 maggio 2023, si è deliberato l'importo complessivo del provento netto stimato per il triennio 2023-2025, pari a € 4.000.000,00, corrispondente a € 1.350.000,00 per ciascuno dei primi due anni e a € 1.300.000,00 per il terzo anno e si è avviata la programmazione annuale dei nuovi progetti. Inoltre, con determinazione del dirigente dell'Area "Servizi di regolazione e promozione e territorio imprese" n. 69 del 26 maggio 2023, parte della realizzazione dei progetti è stata affidata all'azienda speciale Made in Vicenza come già avvenuto nella precedente triennalità.

Anche quest'anno i progetti sono stati inseriti come indicatori strategici. La rendicontazione sulle attività realizzate nel 2023 è stata presentata in Giunta il 16 maggio 2024.

Obiettivo strategico	Criticità	Opportunità
<b>011.005.01</b> - Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA	Le attività del PID sono state segnate da un forte turn-over che ne ha ridotto l'operatività e ha richiesto la formazione del personale neo-assunto	Maggiore integrazione e coordinamento delle attività dell'Azienda Speciale e della Camera
<b>011.005.02</b> - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	Va rafforzata la comunicazione efficace con le imprese anche attraverso il sito istituzionale	Migliorare l'attività di comunicazione delle attività finanziate
<b>011.005.03</b> - Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali	Mancato o parziale coordinamento tra gli enti/organismi preposti al turismo	Proseguire l'attività di coordinamento per la costituzione di un soggetto unico per la gestione del turismo
<b>011.005.04</b> - Orientamento al lavoro e alle professioni	Mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro	Linea progettuale specifica sull'orientamento al lavoro e alle professioni offerta dal progetto nazionale strategico 20%
<b>012.004.05</b> - Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa	Calo generalizzato dei servizi tradizionali di regolazione del mercato e rischi legati alla gestione online dei servizi	Sviluppo ed implementazione di nuovi servizi (etichettatura prodotti, tutela consumatori, ..)
<b>016.005.06</b> – Supporto all'internazionalizzazione delle imprese	Coordinamento efficace con gli altri soggetti/organismi del sistema camerale veneto e Regione	Linea progettuale specifica sull'internazionalizzazione offerta dal progetto nazionale strategico 20%
<b>032.003.07</b> - Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili	Risparmi obbligati e indifferenziati richiesti dal Decreto Tagliaspese	Aumento delle risorse disponibili a favore delle imprese a seguito della chiusura del mutuo della sede camerale
<b>032.003.08</b> - Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi	Turn over delle risorse interne e formazione del personale neo-assunto	Implementazione della Piattaforma telematica SARI per la gestione del Registro imprese
<b>032.003.09</b> - Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne	Difficoltà di selezionare personale qualificato e difficoltà di elaborare piani formativi adeguati alle esigenze in continua evoluzione	Applicazione dei nuovi profili professionali e maggiori risorse disponibili per la formazione
<b>032.003.10</b> - Trasparenza, anticorruzione e legalità	Complessità del sistema e scarsità delle risorse interne	Semplificazione amministrativa

## 3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Come già detto, nella costruzione della BSC si procede all'allineamento della gestione operativa alla strategia, al fine di garantire continuità tra le stesse mediante il cascading degli obiettivi seguendo la "logica ad albero".

Partendo dal Cruscotto di ente, la Camera raggiunge l'allineamento attraverso la definizione di opportuni Cruscotti di Area e di Servizio.

Nei cruscotti di Area a ogni obiettivo strategico è associato uno o più indicatori, a ciascuno dei quali viene assegnato un valore ponderato. La somma dei valori degli indicatori associati a ogni obiettivo strategico dà 100. Nei cruscotti sono inoltre inseriti anche obiettivi operativi, coerenti con gli obiettivi strategici, che non contribuiscono a determinare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e che sono ripresi nei Cruscotti di Servizio.

Nei cruscotti di Servizio a ogni obiettivo strategico è associato uno o più obiettivi operativi. A questi è assegnato un valore ponderato. La somma dei valori del cruscotto dà 100.

A ciascun obiettivo operativo è associato uno o più indicatori, a ciascuno dei quali viene assegnato un valore ponderato. La somma dei valori degli indicatori associati a ogni obiettivo operativo dà 100.

Il dettaglio è riportato nell'**Allegato 2 – Cruscotti Servizi**.

### 3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

In questa sezione della Relazione si riportano gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, come previsto dalle Linee Guida di Unioncamere, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Come specificato dalle predette Linee Guida, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso è effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b) verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c) esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
- d) multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- e) eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

#### MODALITÀ DI CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Come già detto, nella seconda fase del ciclo della performance è definito il Cruscotto di Ente (e i relativi cruscotti di Area) con obiettivi strategici, declinati in indicatori.

Gli indicatori rappresentano tutte le azioni messe in atto dalle diverse aree camerali per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati, ciò al fine di garantire il monitoraggio continuo della performance e di individuare gli interventi correttivi in corso di esercizio.

Nella costruzione del Cruscotto, inoltre, si definiscono i target che consentono di rilevare lo scostamento tra i valori attesi e quelli effettivamente realizzati in corso d'anno ed effettuare le opportune valutazioni.

Gli intervalli entro i quali gli obiettivi/indicatori si considerano raggiunti (in termini di scostamenti accettabili rispetto al target) sono individuati come segue:

- **superiore o uguale a 90**, risultato positivo (colore verde)
- **da 60 a 89**, risultato intermedio (colore giallo)
- **inferiore a 60**, risultato negativo (colore rosso).

La somma dei valori degli indicatori associati a ogni obiettivo strategico dà 100.

La media dei valori del grado di raggiungimento degli obiettivi dà rispettivamente **l'indicatore sintetico di performance di Ente e di Area**.

Gli stessi intervalli sono utilizzati nei cruscotti dei Servizi, a cui, ad un obiettivo strategico è associato uno o più obiettivi operativi e relativi indicatori. A questi è assegnato un valore ponderato. La somma dei valori degli indicatori associati a ogni obiettivo operativo dà 100. La somma dei valori del cruscotto dà 100.

Tutte queste componenti concorrono a definire la performance organizzativa, secondo lo schema sotto riportato, in conformità con il SMVP della Camera, che tiene conto di una pesatura progressiva a seconda della categoria di appartenenza.

Con la valutazione, si provvede all'interpretazione delle risultanze emerse in sede di misurazione e si attribuisce loro un significato, esprimendo un giudizio sui risultati raggiunti attraverso il confronto tra i livelli di performance conseguiti e programmati.

A consuntivo, il mancato o parziale raggiungimento di un obiettivo, determinato da variabili esterne o comunque non strettamente collegabile a responsabilità dell'amministrazione o delle aree, potrà essere motivato al fine di valutare se equipararne l'esito raggiunto a un pieno conseguimento dello stesso.

**Per il 2023, oltre al già segnalato indicatore relativo al livello di compliance nell'attestazione degli obblighi di pubblicazione afferenti al Dirigente Area 2, non si segnalano situazioni che necessitino una valutazione diversa da quella rilevata.**

### 3.4 - Bilancio di genere

Secondo le linee guida di Unioncamere sul «Bilancio di genere», «l'attività inerente il «Bilancio di genere» per gli enti camerali si inserisce nell'ambito dell'iniziativa di sistema «Promozione dell'imprenditoria femminile, assistenza ai Comitati per l'imprenditoria femminile presso le Camere di commercio e trasmissione d'impresa», pertanto la Camera di Commercio di Vicenza declina questa tematica trattando principalmente delle pari opportunità nell'imprenditoria.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla situazione imprenditoriale della Provincia di Vicenza nel 2023 riguardanti il genere, le imprese straniere e le imprese giovanili.

A seguire, un capitolo dedicato alla Commissione Consiliare sull'Imprenditoria Femminile (CCIF), che ha sostituito il precedente Comitato Imprenditoria Femminile.

#### Pari opportunità nell'imprenditoria

Al 31 dicembre 2023 le **imprese femminili** iscritte nella provincia di Vicenza erano **15.802**, in leggero calo rispetto all'anno precedente (-0,2%) e con una quota del 20,0%. Sebbene in crescita rispetto all'anno precedente, questa quota rimane inferiore alla media nazionale (22,2%). La ragione risiede nel fatto che tendenzialmente le imprese femminili si concentrano soprattutto nei servizi, mentre nella provincia di Vicenza prevalgono le imprese manifatturiere, in cui fino ad oggi l'incidenza femminile è sottorappresentata.

Nella provincia di Vicenza in particolare, fra le circa 3.500 imprese vicentine impegnate nelle altre attività di servizi, l'incidenza femminile tocca il 61,9%, mentre fra le quasi 5.000 dell'alloggio e ristorazione la quota femminile è del 31,2%. Altri settori dove è significativa la presenza di imprese femminili sono il commercio (21,3%), l'agricoltura, le attività di comunicazione, l'immobiliare, le attività professionali e la sanità. Sul totale delle imprese femminili invece il settore maggiormente rappresentato è il commercio (22,3%) il cui stock risulta tuttavia in calo del -1,4%. Seguono le altre attività di servizi (13,8%) in lieve crescita, e infine il manifatturiero (11,4%) in calo del -1,5%. I settori maggiormente in ascesa risultano le attività finanziarie (+7,6%) e i servizi alle imprese (+4,3%).

Al 31 dicembre 2023 le **imprese giovanili** della provincia di Vicenza erano **5.563**, pari al 7,0% del totale, un valore inferiore al dato nazionale (8,5%).

Sul totale delle imprese vicentine divise per settori, il 12,4% delle imprese giovanili opera nelle altre attività di servizi, le attività finanziarie e assicurative (11,2%), l'alloggio e ristorazione e il noleggio/agenzie di viaggi (entrambi al 10,7%).

Al 31 dicembre 2023 le **imprese straniere**, vale a dire possedute o dirette in maggioranza da persone nate all'estero, erano **7.921**, il 10,0% delle imprese iscritte. Tale percentuale è inferiore alla media nazionale di più di un punto percentuale (11,1%).

Sul totale delle imprese vicentine divise per settori, sono straniere il 20,3% delle costruzioni, il 20,2% del noleggio/agenzie di viaggi, 15,5% delle attività di alloggio e ristorazione.

PROVINCIA DI VICENZA - SETTORI - ANNO 2023 - IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE				
Settore	Femminili	Giovanili	Straniere	Totale imprese
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.707	462	125	7.850
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	2	0	79
C Attività manifatturiere	1.795	503	906	12.295
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	31	4	3	177
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	9	3	3	141
F Costruzioni	469	752	2.252	11.113
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3.528	1.250	1.899	16.552
H Trasporto e magazzinaggio	167	89	267	1.763
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.518	519	754	4.871
J Servizi di informazione e comunicazione	390	197	100	1.939
K Attività finanziarie e assicurative	413	261	65	2.325
L Attività immobiliari	1.289	175	155	6.422
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	782	358	176	3.746
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	624	246	464	2.300
P Istruzione	94	26	22	349
Q Sanità e assistenza sociale	183	27	10	492
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	168	58	57	833
S Altre attività di servizi	2.175	437	337	3.513
X Imprese non classificate	454	194	326	2.442
<b>TOTALE</b>	<b>15.802</b>	<b>5.563</b>	<b>7.921</b>	<b>79.202</b>

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2023 - IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE: % DI OGNI SETTORE SULLE IMPRESE DI SETTORE			
Settore	Femminili	Giovanili	Straniere
A Agricoltura, silvicoltura pesca	21,7%	5,9%	1,6%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	7,6%	2,5%	0,0%
C Attività manifatturiere	14,6%	4,1%	7,4%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	17,5%	2,3%	1,7%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6,4%	2,1%	2,1%
F Costruzioni	4,2%	6,8%	20,3%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21,3%	7,6%	11,5%
H Trasporto e magazzinaggio	9,5%	5,0%	15,1%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	31,2%	10,7%	15,5%
J Servizi di informazione e comunicazione	20,1%	10,2%	5,2%
K Attività finanziarie e assicurative	17,8%	11,2%	2,8%
L Attività immobiliari	20,1%	2,7%	2,4%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	20,9%	9,6%	4,7%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	27,1%	10,7%	20,2%
P Istruzione	26,9%	7,4%	6,3%
Q Sanità e assistenza sociale	37,2%	5,5%	2,0%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	20,2%	7,0%	6,8%
S Altre attività di servizi	61,9%	12,4%	9,6%
X Imprese non classificate	18,6%	7,9%	13,3%
<b>TOTALE</b>	<b>20,0%</b>	<b>7,0%</b>	<b>10,0%</b>

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

## **Interventi della CCIAA nello sviluppo dell'imprenditoria femminile**

La Commissione consiliare per l'imprenditoria femminile (CCIF) della Camera di Commercio di Vicenza ha proseguito la propria attività nel 2023.

Ha portato avanti il Progetto «**Area Berica 2030**», progetto pilota di sostenibilità di quell'area del territorio provinciale, nell'ambito del quale è stata richiesta una progettualità di sistema per rendere possibile uno sviluppo territoriale in cui l'occupazione femminile e l'imprenditorialità femminile siano una delle priorità.

Ha continuato a partecipare, inoltre, con le proprie componenti a tutti i tavoli di lavoro trasversali attivati sui 5 temi definiti essenziali:

- Energia e sostenibilità
- Donne, Giovani e Lavoro
- Scuola
- Digitalizzazione
- Turismo sostenibile.

Il 2 marzo è stato organizzato un webinar di presentazione del bando della Regione Veneto «Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle Professioniste. Anno 2023», in collaborazione con Innexa.

La Commissione consiliare si è riunita formalmente il 23 marzo, per trattare, in particolare, la Relazione sui tavoli di lavoro Area Berica e la Relazione sul prosieguo progetto Area Berica da parte della Vice Presidente della Camera Grazia Chisin, oltre alle iniziative future sulla certificazione di genere. Ha terminato le proprie attività nel mese di novembre 2023, con la conclusione del mandato del Consiglio camerale 2018-2023.



## 4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

La performance individuale è l'insieme dei risultati conseguiti dal dipendente camerale in relazione al contributo dato al conseguimento della missione istituzionale della Camera, e riguarda il Segretario Generale, i Dirigenti e le Posizioni Organizzative, che hanno degli obiettivi individuali, ma anche il resto del personale dipendente per una quota parte degli obiettivi di Servizio.

In particolare, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e delle PO è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione del restante personale è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

La valutazione della performance individuale si articola, quindi, in due componenti fondamentali: risultati e comportamenti agiti/competenze. L'incidenza delle due componenti è differenziata tra le categorie di personale oggetto di valutazione individuale, come da SMVP.

I dati di dettaglio per i Dirigenti e le Posizioni Organizzative sono riportati nell'**Allegato 3 - Cruscotti Dirigenti** e nell'**Allegato 4 - Cruscotti Elevate qualificazioni**.

A completamento, nell'**Allegato 5 - Database**, ci sono ulteriori dati di dettaglio per ogni indicatore e informazione elementare presente nei cruscotti, con particolare attenzione agli obiettivi operativi e alle modifiche in fase di aggiornamento.

I comportamenti e le competenze sono verificati e valutati dalle Posizioni Organizzative, in una prima fase, e poi dalla Dirigenza, utilizzando apposite Schede in cui è presente una serie di comportamenti organizzativi profilati a seconda delle categorie del personale.

## **Gli indicatori che non hanno raggiunto il target sono stati:**

### **Segretario Generale**

- “Effettuazione del controllo sugli annullamenti di visure/certificati del Registro Imprese” (target = entro il 27.10.23; risultato raggiunto = 31.10.23; **20% di realizzazione**)

Il mancato raggiungimento del target è stato determinato dall'intensa lavorativa collegata anche all'insediamento del nuovo Consiglio camerale, che ha comportato lo slittamento al 31 ottobre 2023. Considerato che le giornate del 28 e 29 ottobre 2023 erano festive, si ritiene di non considerarle nel computo e di **ritenere quindi che l'obiettivo sia stato raggiunto al 60%.**

### **Dirigente Area 2**

- “Colloqui e consegna delle schede intermedie di valutazione al personale di Area (salvo assenze prolungate)” (target = entro 31.07.23; risultato raggiunto = 03.08.23; **70% di realizzazione**)

Le schede di valutazione intermedia sono state trasmesse tutte entro il 27 luglio ma per organizzare i colloqui è stato necessario attendere il rientro dalle ferie dei collaboratori. Questo ha comportato per un collaboratore il superamento del termine ultimo. Non trattandosi di assenze prolungate si conferma la valutazione del 70% di realizzazione dell'obiettivo.

- “Effettuazione della valutazione congiunta col Dirigente Area 3 per gli affidamenti superiori a € 50.000” (target = entro 27.10.23; risultato raggiunto = 31.10.23; **60% di realizzazione**)

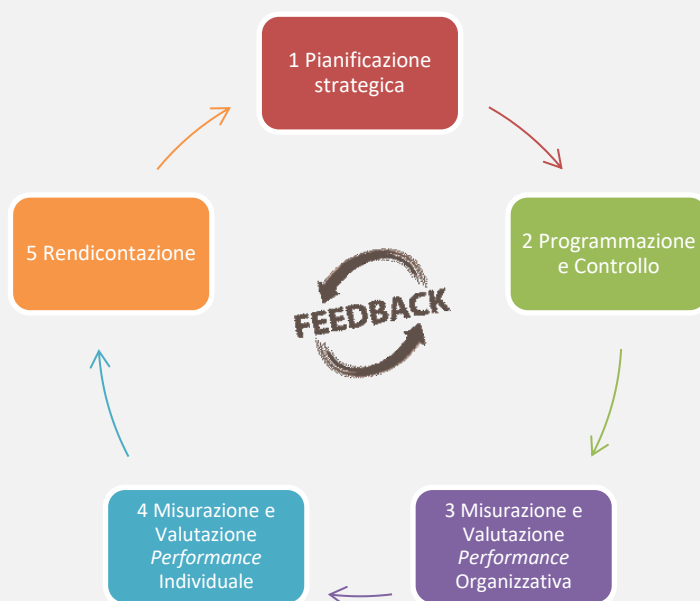
Le gare attenzionate sono state due: la prima riguardava la fornitura di parti dell'impianto antincendio, procedura che risultava conclusa alla data della relazione; la seconda riguardava la gara delle coperture assicurative dell'ente. Per questa seconda gara la procedura era stata avviata nella prima parte del mese di ottobre e, in particolare, alla data del 27 ottobre (termine ultimo della relazione) non era stata fatta l'apertura delle offerte che è avvenuta in data 30 ottobre 2023. Per rendere effettivo il controllo si è ritenuto opportuno attendere le operazioni di apertura delle offerte essendo anche componente della Commissione di gara. Pertanto, nonostante il ritardo di 4 gg della relazione, **si ritiene che l'obiettivo sia stato efficacemente raggiunto.**

Come già illustrato al capitolo 3.3, con la valutazione si provvede all'interpretazione delle risultanze emerse in sede di misurazione verificando se il mancato o parziale raggiungimento di un obiettivo possa essere motivato al fine di valutare, con la collaborazione dell'OIV, se equipararne l'esito raggiunto a un pieno conseguimento dello stesso.

## 5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale rappresenta la fase centrale del ciclo della performance iniziato con l'attività di pianificazione strategica e l'individuazione degli obiettivi della Camera per il 2023 e di programmazione e controllo, nella quale gli obiettivi sono declinati in azioni concrete e indicatori misurabili.

La fase della misurazione e della valutazione è il momento nel quale i risultati ottenuti dalla gestione sono confrontati con gli obiettivi: sono analizzati gli indicatori legati alla performance organizzativa ed individuale.



Il SMVP prevede due monitoraggi in corso d'anno: a giugno e a dicembre.

Il primo è finalizzato ad evidenziare eventuali scostamenti significativi dai target definiti in fase di progettazione, determinati da fattori esterni non controllabili dalla Camera e ad approntare modifiche e correttivi che portano ad un aggiornamento del Piano.

Gli aggiornamenti sono già stati descritti nella sezione 3.1 della presente Relazione

Conclusa la fase di valutazione, si procede alla rendicontazione dei risultati, chiudendo così il Ciclo di Gestione della performance e congiungendo l'attività di valutazione a quella di pianificazione e programmazione futura.

Le fasi, la tempistica, i soggetti coinvolti sono dettagliati nel SMVP, allegati A e C.

Per il 2023 il riepilogo con i punteggi di performance organizzativa e individuale, profilati per Servizio, è dettagliato nell'**Allegato 6 - Punteggi**.

## ALLEGATI

1. **Allegato 1 - Cruscotti Ente e Aree**
2. **Allegato 2 - Cruscotti Servizi**
3. **Allegato 3 - Cruscotti Dirigenti**
4. **Allegato 4 - Cruscotti Elevate qualificazioni**
5. **Allegato 5 - Database**
6. **Allegato 6 - Punteggi**